

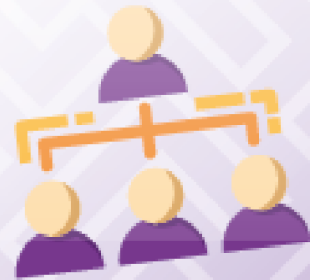


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITI SEVERI-PADOVA

PDTF04000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI SEVERI-PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14964** del **22/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 12.02.2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Modello organizzativo

- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il livello mediano dell'indice ESCS (dato elaborato dall'INVALSI a seguito del questionario di contesto) nelle classi seconde è alto (fa eccezione una sola classe). Quello nelle classi quinte è alto o medio-alto. Si tratta di un trend leggermente in salita che riporta un piccolo miglioramento, più significativo in Lingua Inglese e in Matematica. La distribuzione degli studenti del primo anno (a. s. 2022-23) per punteggio nell'esame di Stato del I ciclo mostra una situazione favorevole: rispetto a tutti i benchmark provinciale, regionale e nazionale, infatti, sono inferiori le percentuali di alunni con punteggio minimo (6) e intermedio (7), mentre sono superiori le percentuali con punteggi più elevati (8, 9 e 10). La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (14,75%) è percentualmente più alta rispetto alle scuole di riferimento; riguarda in gran parte alunni di non recente immigrazione o di seconda generazione. Nello storico dell'Istituto, il numero delle iscrizioni di studenti con background migratorio è in crescita progressiva, segno che la scuola è attrattiva per questo tipo di utenza. Le diverse provenienze rappresentano un dato positivo: propongono punti di vista diversificati circa la vita, e lo stesso studio. L'Istituto si è orientato da qualche anno verso una convinta didattica inclusiva a sostegno delle competenze linguistiche (Italiano L2) con corsi di italiano di livello Base e Avanzato e con corsi sul Metodo di Studio. Il livello mediano dell'indice ESCS (dato elaborato dall'INVALSI a seguito del questionario di contesto) nelle classi seconde è alto (fa eccezione una sola classe). Quello nelle classi quinte è alto o medio-alto (fanno eccezione due sole classi). Si tratta di un trend stabile. La distribuzione degli studenti del primo anno (a. s. 2022-23) per punteggio nell'esame di Stato del I ciclo mostra una situazione favorevole: rispetto a tutti i benchmark provinciale, regionale e nazionale, infatti, sono inferiori le percentuali di alunni con punteggio minimo (6) e intermedio (7), mentre sono superiori le percentuali con punteggi più elevati (8, 9 e 10). La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (14,75%) è percentualmente più alta rispetto alle scuole di riferimento; riguarda in gran parte alunni di non recente immigrazione o di seconda generazione. Nello storico dell'Istituto, il numero delle iscrizioni di studenti con background migratorio è in crescita progressiva, segno che la scuola è attrattiva per questo tipo di utenza. Le diverse provenienze rappresentano un dato positivo: propongono punti di vista diversificati circa la vita, e lo stesso studio. L'Istituto si è orientato da qualche anno verso una convinta didattica inclusiva a sostegno delle competenze linguistiche (Italiano L2) con corsi di italiano di livello Base e Avanzato e con corsi



sul Metodo di Studio.

VINCOLI

La quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate non desta particolari preoccupazioni, soprattutto se incrociata con il valore dell'indice ESCS. Resta un limite del sistema scolastico nazionale non avere la disponibilità dei dati ESCS desunti dall'INVALSI di Terza media prima della formazione delle classi prime. Permane il problema della scarsa presenza di ragazze nella popolazione scolastica: le allieve sono poco più del 5%, probabilmente per un diffuso pregiudizio sulla minore attitudine del genere femminile, rispetto a quello maschile, verso gli studi tecnico-scientifici. Trattandosi di presenze così basse, probabilmente scoraggia anche il timore di trovarsi in una scuola prettamente maschile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si trova a Padova e il nord-est è un'area geografica caratterizzata da un tasso di disoccupazione inferiore al dato nazionale e a quello di altre macroaree (5,3% nel 2021). Il tessuto economico produttivo offre quindi opportunità sia in termini di futura occupazione che di partnership con le imprese per la realizzazione di esperienze di PCTO. Altrettanto favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa e alla progettualità dell'Istituto è la presenza nel territorio di istituzioni, enti e associazioni disponibili a offrire approfondimenti educativi in diversi ambiti (Comune, ULSS, Polizia locale, Università, ecc.).

VINCOLI

L'Istituto si trova in una regione caratterizzata da un tasso migratorio stimato al 10,4%. Il dato risulta superiore rispetto al tasso migratorio nazionale (8,8%); ciò nonostante mancano nel territorio figure esterne di mediatori culturali e una rete di accoglienza istituzionalizzata, in particolare per lo studente neo arrivato, che proponga un servizio organizzato di orientamento e di avviamento immediato allo studio della lingua base e di studio. Anche per questi motivi, la popolazione studentesca di origine straniera è a potenziale rischio di insuccesso scolastico (trasferimento in



corso d'anno o non ammissione alla classe successiva) e necessita di didattiche personalizzate e di specifici interventi interculturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, formato da due edifici vicini, è raggiungibile con autobus di linea e con una navetta che raccoglie alla stazione ferroviaria gli allievi provenienti da residenze anche lontane. Tutti gli edifici hanno il certificato di prevenzione incendi e sono dotati di servizi igienici per i disabili, di strutture per la sicurezza (scale esterne, porte antipanico) e per il superamento delle barriere architettoniche. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un docente dell'Istituto. L'Istituto dispone di 17 laboratori, 15 specifici per le discipline di indirizzo del Tecnico e 2, i FutureLab, destinati alla formazione docente e alla didattica curricolare proposta con le nuove metodologie didattiche cooperative e esperienziali. I FutureLab dispongono di una cabina insonorizzata per registrazioni audio e trasmissioni radio, attrezzatura per la robotica educativa, arredi funzionali al CL, visori per la realtà aumentata e virtuale. Tutte le altre 50 aule, per le materie teoriche, ora dispongono di schermo interattivo, senza più la lavagna di ardesia. Tutti gli ambienti hanno internet con rete cablata e wifi. La gestione della rete è effettuata esclusivamente da personale interno. L'Istituto ha anche una biblioteca con un ambiente di consultazione; si sta cambiando il software di gestione prestiti e di catalogazione libri, a breve riprenderà il servizio prestiti. L'Istituto dispone di una palestra e di alcuni campetti esterni. Per quanto riguarda le classi, due sezioni dell'indirizzo informatico sono digitali.

VINCOLI

Non sono presenti ascensori di evacuazione o antincendio. Il mantenimento del livello di sicurezza degli edifici dell'Istituto è affidato all'intervento della Provincia, ente proprietario degli stabili. L'impianto di riscaldamento dell'edificio principale risente dell'età dello stabile, non garantendo più ovunque le temperature necessarie all'attività scolastica; l'Ente proprietario ha quindi avviato la sostituzione di tutti gli apparecchi termoconvettori. L'illuminazione delle aule è da migliorare. L'elevato riverbero acustico negli ambienti riduce il comfort nelle attività didattiche e limita in particolare l'efficacia nel lavoro di gruppo.

Risorse professionali



OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha un corpo docente abbastanza stabile, anche se nell'a. s. 2021-2022 un nutrito gruppo è andato in pensione: rispetto al totale, il 68% ha un contratto a tempo indeterminato, il 63% ha più di 5 anni di servizio nell'Istituto e il 52% ha più di 55 anni d'età. La posizione (in città e facilmente raggiungibile), le attrezzature e l'utenza medio-alta sono fattori che facilitano la stabilità dei docenti e il reclutamento del personale docente precario (entro fine settembre le cattedre sono coperte). L'anno scolastico corrente vede l'Istituto è diretto da un reggente. Stabilità, quindi occasioni per relazioni tra colleghi, ed esperienza professionale tendono a sostenere il corpo docente sia in termini di accoglienza dei nuovi docenti sia in termini di utilizzo delle nuove tecnologie (opportunità e sfida in particolare per i docenti con didattica più tradizionale).

VINCOLI

Esperienza didattica, sicurezza nella gestione d'aula e anzianità anagrafica sono fattori che facilitano le didattiche consolidate, ma rischiano talvolta di diventare anche motivi di resistenza all'innovazione, ai nuovi contenuti, alla sperimentazione e alla formazione continua. Tuttavia, la presenza del personale più giovane, di attrezzature e ambienti tecnologici rappresenta uno stimolo all'uscita dei docenti dalla propria comfort zone. La maggioranza del personale ATA è costituita da precari. La formazione reciproca tra docenti è da sviluppare ulteriormente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI SEVERI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PDTF04000Q
Indirizzo	VIA PETTINATI,46 PADOVA 35129 PADOVA
Telefono	0498658111
Email	PDTF04000Q@istruzione.it
Pec	pdtf04000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itiseveripadova.gov.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

1105



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	4
	Multimediale	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	450

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una Biblioteca informatizzata con circa 10.000 volumi e aderisce al Polo Regionale per la catalogazione e il prestito.

La Biblioteca è uno spazio di studio per gli studenti e vi si svolgono attività formative ordinarie (classi accompagnate da docenti) ed extracurricolari (progetti).

Il servizio è gestito da personale in servizio.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	39

Approfondimento

Nell'anno scolastico corrente l'Istituto è in reggenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.**

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione dei curricoli verticali d'Istituto delle discipline che ne sono ancora prive, individuando per ciascuna materia i nuclei fondanti e gli obiettivi minimi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento delle condizioni per il benessere fisico ed emotivo, importante per il lavoro di gruppo: - miglioramento della climatizzazione acustico-luminosa delle aule, inserimento di elementi colorati nelle aule, inserimento di tecnologie per la produzione e riproduzione sonora; - studio e valutazione sulla Dada.

○



Inclusione e differenziazione

Realizzazione di interventi di recupero e sostegno a favore degli allievi più fragili del primo biennio e di quelli non italofoni di più o meno recente immigrazione attraverso un percorso di accoglienza, recupero, avviamento al metodo di studio; eventuale riorientamento. Da attuare fin dai primi giorni dell'anno scolastico.

○ Continuita' e orientamento

-Potenziamento dei percorsi di continuità con i docenti della scuola di primo grado; -
Potenziamento delle azioni di riorientamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Iniziative di Formazione reciproca dei docenti per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e dell'innovazione metodologico-didattica. -Costruire un modello organizzativo che favorisca la comunicazione e la collaborazione tra gruppi di lavoro e le figure che si occupano delle stesse tematiche (orientamento, accoglienza, recupero).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida (punti 7 e 8), il nostro Istituto ha avviato la progettazione di moduli di orientamento formativo degli allievi per almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli, vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto svilupperà un piano Scuola 4.0 adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento.

Dove per "Scuola 4.0" si intende la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In accordo con la bozza del RAV e il PdM l'istituto si propone di rinnovare gli ambienti scolastici utilizzando i fondi previsti dall'azione 1, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR.

L'istituto si pone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento collaborativo con l'utilizzo di lavori di gruppo e far in modo che il luogo di apprendimento sia visto come luogo in cui si stia bene sia fisicamente che mentalmente.

Si intende valutare la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, per consentire ai docenti di attuare una didattica efficace, con gli strumenti e il materiale di cui necessitano, specifico della loro disciplina. L'utilizzo del modello didattico per ambienti di apprendimento (DADA) nello stesso tempo favorisce negli studenti la capacità di concentrazione poiché, dovendo cambiare aula, hanno la possibilità di impiegare i cambi d'ora come momento di rigenerazione della mente; l'apprendimento con questo modello è attivo e si costruisce insieme agli studenti, attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili e attraverso la creazione di spazi emozionali.

Per i fondi previsti dall'azione 2, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR, l'istituto si propone di allestire i laboratori con attrezzatura adeguata a rispondere ai bisogni del territorio e delle professioni digitali del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_BIENNIO

ITI SEVERI-PADOVA PDTF04000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina ammonterà a 33/classe.

Ogni Consiglio di classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA, MECCATRONICA
ED ENERGIA/INFOR. E TELECOM./ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA - BIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLATERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	3	3	0	0	0



(FISICA)					
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (TTRG)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (STA)	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA					

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_TRIENNIO

ITI SEVERI-PADOVA PDTF04000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DIEDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina ammonterà a 33/classe.

Ogni Consiglio di classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

QUADRO ORARIO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

QUADRO ORARIO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE	I	II	III	IV	V
------------------	---	----	-----	----	---



ORARIOSETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					



QUADRO ORARIO AUTOMAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE	0	0	1	1	1



CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA EDUCAZIONE CIVICA					
---	--	--	--	--	--

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIOSETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI SEVERI-PADOVA

PDTF04000Q

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle



relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica (L. 92/2019) nell'Istituto segue una programmazione trasversale, graduale e progressiva per classi parallele. Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha concordato di trattare in ogni classe, in maniera interdisciplinare, tematiche afferenti i tre nuclei indicati dalla norma:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità;
2. Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza attiva Rientrano nel Curricolo della nuova disciplina le attività che l'Istituto negli scorsi anni ha dedicato alla Educazione stradale, alla Educazione alla legalità, l'Educazione alla salute e al benessere. In ogni classe, inoltre, ci sarà un coordinatore di Educazione civica scelto, nei primi due anni tra i docenti di Diritto ed Economia e, negli ultimi tre anni, tra i docenti contitolari dell'insegnamento.

L'insegnamento della disciplina concorre a integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1 c. 5, Allegato A) come segue:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e



sociale;

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il monte ore annuale della materia è almeno di 33/anno, come da normativa vigente.

I singoli CdC, poi, all'atto dell'approvazione della programmazione annuale della disciplina, definiscono in maniera puntuale le attività per la classe e la relativa durata.

Allegati:

Curricolo EC d'Istituto_2023-2024 2.pdf



Curricolo di Istituto

ITI SEVERI-PADOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Relativamente all'indirizzo di Elettronica, soltanto per l'anno scolastico 2022/23, verrà attivata esclusivamente l'articolazione Elettronica (delibera n. 14 del Collegio dei docenti n. 3 del 20/09/2021).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1.**
Partecipare al dibattito culturale, ovvero possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.
- B. Seleziona siti e fonti attendibili per acquisire dati e informazioni.



- C. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.
- D. Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.
- E. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:
 - 1. accentuati divari economici, sociali e culturali all'interno delle comunità, a livello nazionale e globale;
 - 2. fenomeni di marginalità sociale;
 - 3. fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status sociale ed economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali;
 - 4. integralismo religioso, politico e/o culturale;
 - 5. sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani;
 - 6. questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita;



7. assetti religiosi, politici, economici e diritti umani;
 8. migrazioni e contaminazioni culturali;
- B. Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana, alle Carte europee e Internazionali. Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.
- B. Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.
- C. Distingue nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.
- D. Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore..).



- E. Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4.**
Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Individua, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO, ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni.
- B. Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.
- C. Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.
- D. Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 5. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita**



democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.
- B. Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma.
- C. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.
- D. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.
- E. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.
- F. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.
- G. Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 6. Esercitare



correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.
- B. Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore e, eventualmente, come candidato e rappresentante eletto.
- C. Ricerca con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.
- D. Acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.
- E. Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 7.**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.
- B. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali.
- C. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale.
- D. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica.
- E. Individua, anche con gli strumenti delle discipline giuridico-economiche, storico-geografiche, matematico- statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità.
- F. Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 8. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**



ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio:
1. Persone in condizioni di disabilità;
 2. Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale;
 3. Persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità;
 4. Persone in disagio psichico;
 5. Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.;
 6. Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità;
- B. Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.
- C. Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.).
- D. Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto.
- E. Assume impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: 9.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,
migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**



ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.
- B. Effettua ricerche e ne diffonde gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).
- C. Mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 10. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.**

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.
- B. Osserva scrupolosamente e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione.
- C. Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.
- D. Osserva scrupolosamente e fa osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- E. Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, Vigili del Fuoco, ecc.).



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 11.**
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

A. Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare:

1. partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni, fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. campagne di sensibilizzazione, ecc.);
2. evita sprechi di cibo e preferisce prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili;
3. osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive);
4. si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà;
5. si comporta correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità, in particolare si adopera per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere;
6. utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili;
7. si impegna per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.);



8. si impegna nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata;
9. opera consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrasta sprechi e promuove abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie;
10. nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche relativamente a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.
- B. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).
- C. Approfondisce la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 13.**
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ABILITÀ/COMPORAMENTI

- A. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).
- B. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 14.**
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITÀ/COMPORAMENTI (art. 5, L. 92/2019)

- A. Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- B. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.



- C. Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- D. Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- E. Crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.
- F. Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
- G. Sa evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; sa proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 15.** **Competenza chiave di cittadinanza e pace**

L'istituto vuole diventare luogo di pace, dialogo e fraternità, in cui l'accoglienza, l'organizzazione, lo stile educativo, le relazioni, l'approccio ai saperi, lo spazio alle diversità, la gestione della partecipazione democratica rendano possibile l'esperienza di pace.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e gli studi per la pace come disciplina scolastica hanno una forte caratterizzazione interdisciplinare e di ricerca/azione, nella quale si vedano teoria e pratica per la trasformazione della realtà e del futuro.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1. Partecipare al dibattito culturale, ovvero possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.

- A. Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.
- B. Seleziona siti e fonti attendibili per acquisire dati e informazioni.
- C. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.
- D. Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.
- E. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

○ 2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

A. Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:

1. accentuati divari economici, sociali e culturali all'interno delle comunità, a livello nazionale e globale;
2. fenomeni di marginalità sociale;
3. fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status sociale ed economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali;
4. integralismo religioso, politico e/o culturale;
5. sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani;



6. questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita;
7. assetti religiosi, politici, economici e diritti umani;
8. migrazioni e contaminazioni culturali;

B. Riconduce i problemi analizzati alla Costituzione italiana, alle Carte europee e Internazionali. Individua, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ne ipotizza di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche





3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- A. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.
- B. Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.
- C. Distingue nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.
- D. Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
- E. Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ 4. Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- A. Individua, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO, ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni.
- B. Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.
- C. Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.
- D. Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana



dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ 5. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del



lavoro.

- A. Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.
- B. Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma.
- C. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza.
- D. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.
- E. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea.
- F. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.
- G. Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ 6. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- A. Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.
- B. Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore e, eventualmente, come candidato e rappresentante eletto.
- C. Ricerca con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.
- D. Acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.
- E. Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **7. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

A. Analizza, tramite i contenuti delle discipline di studio, i fenomeni di criminalità organizzata



costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.

- B. Analizza, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali.
- C. Analizza le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale.
- D. Individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e li riconduce alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica.
- E. Individua, anche con gli strumenti delle discipline giuridico-economiche, storico-geografiche, matematico- statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità.
- F. Individua, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ 8. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

A. Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio:

1. Persone in condizioni di disabilità;
2. Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale;
3. Persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità;
4. Persone in disagio psichico;
5. Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.;
6. Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità;

B. Riconduce le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.

C. Individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali,



sportive, sociali, ecc.).

D. Assume impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, *peer education*, mutuo aiuto.

E. Assume impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche

9. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,



migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- A. Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.
- B. Effettua ricerche e ne diffonde gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).
- C. Mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ 10. **Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi in materia di primo intervento**

- A. Individua le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.
- B. Osserva scrupolosamente e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione.
- C. Partecipa ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.
- D. Osserva scrupolosamente e fa osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- E. Collabora, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, Vigili del Fuoco, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ 11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

A. Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare:

1. partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni, fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. campagne di sensibilizzazione, ecc.);
2. evita sprechi di cibo e preferisce prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili;
3. osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di



- vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive);
4. si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà;
 5. si comporta correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità, in particolare si adopera per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere;
 6. utilizza in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili;
 7. si impegna per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.);
 8. si impegna nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata;
 9. opera consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrasta sprechi e promuove abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie;
 10. nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche relativamente a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ 12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- A. Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.
- B. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).
- C. Approfondisce la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche

○ 13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- A. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).
- B. Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ 14. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- A. Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- B. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- C. Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- D. Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e



dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

- E. Crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.
- F. Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
- G. Sa evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; sa proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Dipartimenti disciplinari elaborano il curricolo verticale (Italiano, Matematica, Inglese).

Allegato:

Curricolo Verticale ITA-ING-MAT.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I percorsi per le competenze trasversali, deliberati nella programmazione dei Consigli di classe, sono recepiti nei piani di lavoro dei docenti.

Particolare attenzione, per la sua rilevante attività, è posta alla competenza digitale per la quale è stata elaborata una rubrica che declina abilità e conoscenze da raggiungere al termine del primo biennio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi collegati alla competenza in materia di cittadinanza, realizzati attraverso interventi mirati oppure definiti dai Consigli di classe trasversalmente o in ambito disciplinare, riguardano i seguenti ambiti:

- conoscenza dei documenti della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Patto di corresponsabilità, Regolamenti, policy di Istituto);
- conoscenza e approfondimenti sulle radici storiche della Costituzione Italiana, sui diritti umani e sulle principali istituzioni nazionali, europee e internazionali.
- conoscenza delle vicende contemporanee, nonché interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- educazione alla legalità;
- conoscenza dei requisiti fondamentali della regolamentazione in materia di trattamento e circolazione dei dati personali;
- elementi di diritto del lavoro;
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, che nella scuola si concretizza nell'uso corretto delle risorse (luce, acqua, carta...) e nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'indirizzo Meccanica, introduzione della disciplina "Sistemi mecatronici" per 2 ore in ciascuna classe del triennio e relativa riduzione del monte ore delle discipline Sistemi, Tecnologia e Disegno. Dall'anno 2022-23 la quota di autonomia è sospesa (delibera n.13 del Collegio dei docenti n. 3 del 20/09/2021).

Attività alternative all'IRC



Il Collegio Docenti ogni anno delibera le attività per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
-



1 Premessa

L'Istituto Tecnico "Francesco Severi" organizza come attività istituzionale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli studenti delle classi del triennio al fine di:

- a) realizzare un collegamento organico tra scuola, mondo del lavoro e società;
- b) offrire agli studenti possibilità di apprendimento in contesti reali, dove si applicano conoscenze e abilità relative al proprio corso di studi;
- c) ridurre la dispersione scolastica dovuta a scarsa motivazione;
- d) completare la formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze richieste dalle realtà produttive del territorio e in coerenza con il percorso di studio;
- e) favorire l'orientamento in uscita;
- f) migliorare le capacità di collaborazione, comunicazione, pianificazione, organizzazione e altre soft skills utili per il mondo del lavoro;
- g) stimolare il desiderio di imparare e la capacità di apprendere in autonomia;
- h) avvicinare all'idea di impresa e di imprenditorialità.

Riferimenti normativi:

- L. 53/2003;
- D. Lgs. 77/2005;
- D.P.R. 88/ 2010;
- L. 107/15;
- D. Lgs. 62/17.

2 Principi fondamentali

1. La scuola garantisce anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) il rispetto del principio dell'uguaglianza, che comporta:
 - a) l'accettazione e il rispetto della personalità dello studente, quali che ne siano le condizioni personali, di genere, sociali, economiche e culturali;
 - b) la valorizzazione delle caratteristiche personali di ciascuno;
2. La scuola, anche nei P.C.T.O., dedica attenzione all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e degli alunni in condizione di svantaggio socioculturale o a rischio di dispersione.



3. La scuola, anche nei P.C.T.O., si impegna a favorire la piena esplicazione delle capacità degli studenti motivati e dotati.

La scuola chiede pertanto che anche le aziende che collaborano nella realizzazione dei P.C.T.O. rispettino detti principi.

3 Articolazione del progetto triennale

Il progetto si articola su tre annualità per almeno 150 ore ed è scandito dalla programmazione dei singoli Consigli di Classe, in cui sono presenti un referente di classe e più tutor scolastici (per l'attività in azienda).

Obiettivi

Secondo biennio:

- conseguimento attestazione di formazione sulla sicurezza "medio rischio";
- conoscenza dell'organizzazione del lavoro in strutture extra-scolastiche ;
- acquisizione di consapevolezza di modalità comportamentali adeguate a contesti diversi da quello scolastico;
- miglioramento e acquisizione di soft skills;
- acquisizione di conoscenze relative all'idea di impresa e imprenditorialità;
- acquisizione di abilità relative al profilo professionale.

Quinto anno:

- acquisizione di competenze relative all' imprenditorialità;
- acquisizione di competenze relative al profilo professionale;
- conseguimento della certificazione finale delle competenze acquisite.

4 Attività scolastiche

- Formazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti). Il corso sicurezza consiste in 4 ore di modulo base utilizzando i materiali a disposizione nel registro elettronico e 8 ore di formazione specifica.

- In base alla programmazione dei consigli di classe:

- visite aziendali;
- incontri con esperti ;
- partecipazione a gare d'indirizzo ;



- partecipazione a fiere di settore ;
- attività di educazione all'imprenditorialità* ;
- progetti di classe*;
- produzione di una relazione, in italiano e/o in inglese, al termine di ciascun periodo di inserimento in attività lavorativa. La relazione verrà letta da uno dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto e il voto sarà inserito nel registro personale.
- solo per il quinto anno: relazione finale delle attività di P.C.T.O. per l'Esame di Stato.
- percorsi laboratoriali all'interno dell'Istituto che prevedano, attraverso la dimensione operativa del fare, la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione dei problemi, la creatività, il pensiero critico.

*Affinché tali esperienze possano essere riconosciute come attività di P.C.T.O., è necessario che sia prodotta documentazione di processo e che vi sia valutazione dei risultati conseguiti.

5 Esperienza in azienda

Per le classi che deliberano l'attività in azienda, il periodo di svolgimento è stabilito dal Consiglio di classe, compatibilmente con le disponibilità aziendali.

Di norma, la durata sarà di 120 ore.

6 Esperienze all'estero

La scuola, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, offre a un numero limitato di studenti di classe quarta, previa selezione per merito, la possibilità di effettuare un periodo di 4 settimane di tirocinio lavorativo all'estero (Erasmus +).

Per gli studenti che, per decisione della famiglia, frequentano all'estero il terzo o il quarto anno (oppure alcuni mesi dell'anno scolastico), il consiglio di classe valuta le competenze acquisite rispetto a quelle attese ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze dei P.C.T.O. conclusi dalla classe in cui verrà reinserito lo studente.

7 Funzioni degli Organi collegiali

Collegio Docenti

- delibera il progetto Triennale d'Istituto per i P.C.T.O.
- individua le competenze trasversali attese.

Dipartimenti disciplinari:



- individuano le competenze di indirizzo comprese fra quelle descritte nel supplemento al certificato Europass.

Consiglio di classe:

- individua il referente P.C.T.O e gli eventuali tutor di classe (per l'attività in azienda)
- abbina gli studenti alle imprese
- individua le materie coinvolte ai fini della valutazione disciplinare
- definisce i progetti dei P.C.T.O. in azienda (se deliberata dal consiglio di classe)
- definisce eventuali altri progetti P.C.T.O. di classe
- compila la certificazione delle competenze (classe quinta)
- monitora l'andamento delle attività

8 Figure coinvolte

Dirigente scolastico

- stipula le convenzioni con le aziende partner;
- al termine dell'anno scolastico, redige la scheda di valutazione delle strutture ospitanti.

Referente di Istituto per i P.C.T.O.

Le attività connesse ai P.C.T.O. sono coordinate da un docente referente, che:

- propone gli aggiornamenti del piano triennale per i P.C.T.O.;
- coordina gli interventi dei P.C.T.O.;
- dà consulenza ai referenti di classe e ai tutor;
- collabora con il dirigente scolastico nella ricerca di nuove aziende;
- effettua i monitoraggi di Istituto per i P.C.T.O.;
- indica ai referenti di classe eventuali nuove aziende e proposte di attività dei P.C.T.O.

Referente di classe

- coordina i P.C.T.O. della classe;
- svolge un ruolo di raccordo con gli altri colleghi del consiglio di classe;
- propone l'abbinamento degli studenti alle aziende che abbiano offerto disponibilità ad accoglierli;
- coordina il lavoro dei tutor di classe, anche nella definizione del progetto formativo di ciascuno studente;
- collabora con il tutor nella predisposizione della documentazione;



- fornisce agli studenti le indicazioni generali sul comportamento da tenere in azienda e le istruzioni per gli adempimenti necessari;
- ricerca eventuali nuove aziende per stipulare collaborazioni secondo le indicazioni ricevute dalla referente P.C.T.O. d'Istituto;
- controlla la documentazione e la compilazione del registro elettronico;
- archivia la documentazione.

Tutor di classe

- verifica la disponibilità delle aziende;
 - individua, in collaborazione con i tutor aziendali, le attività dell'allievo in azienda;
 - definisce il progetto formativo in collaborazione con i tutor aziendali;
 - predispone, con la collaborazione del referente, la documentazione;
 - verifica i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con il referente di classe e con il tutor aziendale;
 - realizza il monitoraggio dei percorsi svolti dagli studenti e relaziona i risultati al consiglio di classe;
 - tiene il contatto con le aziende durante il periodo di tirocinio tramite telefono o posta elettronica e effettua, di norma, almeno una visita in azienda;
 - interviene prontamente al verificarsi di problemi durante la presenza dello studente in azienda e comunica al referente di classe o al referente d'Istituto eventuali problematiche importanti con l'azienda ospitante;
 - a conclusione di ciascun periodo in azienda, consegna al referente di classe la documentazione completa;
- Referente dei progetti P.C.T.O. deliberati dal consiglio di classe
 - propone il progetto formativo e lo definisce in collaborazione con gli altri colleghi del consiglio di classe;
 - gestisce l'eventuale piattaforma informatica utilizzata per l'organizzazione del progetto;
 - coordina lo svolgimento del progetto e svolge un ruolo di raccordo con gli altri colleghi del consiglio di classe;
 - fornisce agli studenti le indicazioni generali per lo svolgimento del progetto;
 - interviene al verificarsi di problemi durante lo svolgimento delle attività;
 - tiene i contatti con aziende e/o enti esterni che partecipano al progetto.

9 Documenti

La documentazione per gli studenti che svolgano attività in azienda consiste di:



- convenzione;
- progetto formativo;
- patto formativo;
- scheda di valutazione delle competenze da compilare a cura dell'azienda;
- scheda di valutazione del percorso da parte dello studente (da somministrare al completamento del percorso).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I P.C.T.O. concorrono alla determinazione sia del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza, secondo quanto previsto dal progetto formativo, sia del voto di condotta, contribuendo così all'attribuzione del credito scolastico.

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze



acquisite durante i P.C.T.O.

Al termine del percorso triennale, il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O., considerandone la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, "...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi". La valutazione dei P.C.T.O. è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Saranno valutati, mediante gli indicatori tra parentesi:

- il diario di bordo e la relazione finale (completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza nell'uso del linguaggio tecnico);
- il processo (rispetto dei tempi, abilità nell'utilizzo degli strumenti e della ricerca e gestione delle informazioni, redazione di report intermedi e finali, relazione con i formatori e i tutor, rispetto delle norme di sicurezza);
- la riflessione sull'azione svolta, al fine di mettere in luce le capacità comunicative ed espressive, la capacità di astrazione e di collegamento (capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto).

La valutazione dei progetti P.C.T.O. terrà conto degli indicatori decisi dal consiglio di classe (esemplificati tra parentesi nei punti seguenti) riferiti a:

- processo (rispetto dei tempi e delle consegne, autonomia, comportamento durante le attività, partecipazione e collaborazione con i pari);
- prodotto (se previsto dal progetto, pertinenza, organizzazione e coerenza, completezza, funzionalità).

I risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione delle competenze acquisite che verrà allegata al curriculum dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #consapevolmenteseveri (Al progetto è associata una Funzione Strumentale)

La finalità del progetto è riconosciuta nel servizio reale che l'Istituto può prestare nell'orientamento di studenti e famiglie rispetto all'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio. L'Istituto rifugge dalla logica della competizione con le altre scuole del territorio, e ancor più dalla competizione degli indirizzi interni. L'orientamento si integra con gli altri documenti identitari dell'Istituto, poiché è finalizzato a sostenere la capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi e di vita degli adolescenti; a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica nelle classi prime; a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione a tutti gli studenti e le studentesse, verso le quali si progetteranno gradualmente interventi specifici di orientamento verso gli studi tecnici. Verranno richiesti dei contributi individuati dai singoli Dipartimenti. Durata: intero anno scolastico. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA: a. Costruire una rete di collaborazione con le scuole di I grado che preveda, non solo nelle classi terminali, ma, soprattutto, in quelle intermedie, interventi di carattere laboratoriale dei docenti d'indirizzo e/o di matematica, fisica. Obiettivo fondamentale, coerentemente con progetti cui l'istituto ha già aderito, è mettere gli studenti nelle condizioni ideali per maturare una scelta consapevole, derivante da una conoscenza più approfondita del percorso di formazione che l'istituto prevede. b. Rapporti con le scuole di I grado del territorio tramite contatti email, progettazione e coordinamento eventi in presenza a partire dai primi giorni di novembre, aperti a studenti e famiglie. Per migliorare l'efficacia dei volantini da inviare nelle scuole e delle presentazioni, i materiali per documentare esperienze e attività specifiche dei diversi indirizzi di studio dell'Istituto potranno eventualmente essere aggiornati. Allo stesso modo potrà essere potenziata sul sito della visibilità delle informazioni sull'orientamento come dei materiali generali e di tutti gli indirizzi. c. Oltre agli incontri pomeridiani per le famiglie, in giorni diversi, si programma di tenere dei laboratori di sessanta minuti, con studenti interessati delle classi della scuola secondaria di primo grado. Tra le discipline coinvolte ci saranno matematica e fisica. Il docente che gestirà il laboratorio potrà decidere se coinvolgere anche studenti dell'Istituto; d. Scambi via mail e ricevimenti individuali pomeridiani a distanza con i genitori degli studenti disabili della scuola di primo grado, un'ora a settimana. ORIENTAMENTO IN ITINERE PER LE



CLASSI SECONDE a. Una commissione, appositamente costituita, riceverà, nel corso dell'intero anno scolastico gli studenti che necessiteranno di ri-orientamento o che, in ogni caso, esprimano incertezze e necessità di confronto sul percorso di studi intrapreso. La commissione, inoltre, riceverà gli studenti che richiederanno il trasferimento da diverso Istituto. b. Nel periodo dicembre-gennaio, saranno organizzati incontri presieduti dai docenti d'indirizzo ed aperti a tutti gli studenti delle classi seconde per spiegare con precisione l'offerta formativa del triennio d'indirizzo e per dare, agli allievi incerti o dubbiosi, la possibilità di conoscere da vicino le caratteristiche peculiari degli altri indirizzi, in modo da accompagnare gli allievi nell'iscrizione al terzo anno. ORIENTAMENTO IN USCITA 5. Relazioni con il territorio (Enti, Associazioni, Università, Forze armate...) e informazione ai coordinatori dei CdC delle iniziative rivolte agli studenti delle classi quinte. a. Relazioni con le aziende che organizzano incontri per gli studenti delle classi in uscita. F.S. DESTINATARI Studentesse e studenti delle scuole di primo grado del territorio e loro famiglie. – Referenti per l'orientamento e DD.SS. delle scuole di I grado del territorio. – Studenti e studentesse delle classi seconde e quinte, in uscita dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ORIENTAMENTO IN ENTRATA – Promuovere nel territorio la conoscenza dell'Istituto e degli indirizzi qualificanti la sua offerta formativa. – Individuare modalità e tempi confacenti con i protocolli sanitari anti-COVID per far conoscere agli alunni del terzo anno della scuola di I grado e ai loro genitori l'ambiente fisico (spazi, strutture, strumenti, organizzazione didattica) e umano, le attività didattico-educative svolte a vari livelli nell'Istituto (anche Future Lab). A questo scopo si individuano tre tipologie di interventi: a) Incontri pomeridiani (sei-sette, secondo le necessità) per famiglie e studenti (max 100 per volta) per presentare la scuola nel suo complesso (max 30



minuti) e a seguire per presentare l'indirizzo preferito dal futuro allievo. b) Laboratori disciplinari/ministage aperti a un numero definito di allievi (n. 30) c) Incontri individuali con singole famiglie che lo richiedano per chiarimenti, precisazioni, problemi specifici. – Fornire agli studenti delle scuole del primo grado della provincia informazioni utili per la scelta consapevole e responsabile dell'indirizzo di studi secondari, secondo le attitudini e le competenze di ciascuno. – Favorire, ove e come possibile (anche a distanza), l'incontro dei potenziali studenti dell'Istituto con quelli delle attuali classi degli ultimi anni di corso e/o con qualche diplomato degli scorsi anni. INTERNO, IN ITINERE Potenziare la consapevolezza degli allievi delle classi seconde accompagnandoli nella scelta dell'indirizzo più confacente alle loro attitudini. IN USCITA – informare gli allievi delle classi quinte sulle offerte formative post-diploma di facoltà universitarie e corsi di istruzione tecnica superiore specifici, secondo le indicazioni normative recenti, al fine di potenziare la loro capacità di scelta nel proseguimento dei percorsi formativi e di vita. – Accompagnare gli studenti in uscita dall'Istituto verso le offerte lavorative del territorio e le opportunità di arricchimento culturale e professionale. – informare i Consigli delle classi quinte, tramite i loro coordinatori, dell'offerta di iniziative di orientamento del territorio o promosse dalla Regione o dall'USR, affinché possano favorire la partecipazione degli studenti interessati e/o l'organizzazione di incontri a distanza o in presenza, ove possibile.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI

ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

a) Rapporti con le scuole di I grado del territorio, progettazione e coordinamento eventi a distanza.

In questo ambito ricadono gli interventi rivolti agli studenti delle scuole di I grado e alle loro famiglie, in modo da offrire una panoramica completa sulla gamma di opportunità formative offerte dall'Istituto Tecnico "F. Severi".



La realizzazione dell'orientamento presuppone chiarezza di azioni sostenibili, aggiornamento (se necessario) dei materiali informativi preesistenti, contatti preventivi con le scuole di I grado, per concordare con DD.SS. e referenti per l'orientamento modalità di intervento e disponibilità a far da ponte con le famiglie degli allievi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

□ Riunioni organizzative della referente con Commissione, con le sotto-Commissioni, con singoli componenti in fase operativa.

□ Reperimento degli indirizzi delle scuole della provincia e/o del bacino di utenza dell'Istituto e dei referenti per l'orientamento di questi Istituti, per primi contatti, anche per conoscere i loro bisogni;

□ Comunicazioni a scuole, DD.SS., referenti per l'orientamento e genitori dei nuovi potenziali allievi sulle attività che l'Istituto "F. Severi" intende realizzare in questo anno scolastico; □ Scambi e-mail e telefonici con scuole e famiglie per calendarizzare gli eventi e dare le informazioni necessarie;

□ Ricognizione del materiale informativo degli anni scorsi, cartaceo e multimediale, sull'offerta formativa dell'Istituto ed eventuale aggiornamento anche in conseguenza delle modalità dell'orientamento a distanza indotte dall'emergenza sanitaria;

□ Coordinamento delle attività della commissione per concordare il calendario degli incontri; □ Formulazione di proposte per l'organizzazione di eventi sincroni e asincroni, per far conoscere l'Istituto e i suoi diversi indirizzi di studio;

□ Videoconferenze pomeridiane/serali tramite Meet con i genitori interessati su prenotazione. □ Contatti con la Dirigenza interna e il suo staff per verificare la fattibilità e la sostenibilità delle proposte.

□ Esposizione in sede di Collegio docenti delle proposte relative a questo ambito dell'orientamento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

b) Laboratori a distanza con studenti interessati delle classi della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto "Severi" fonda il suo appeal formativo sull'integrazione di teoria e pratica. Nell'orientamento, perciò, è fondamentale offrire alcune attività laboratoriali a dimostrazione della trasformazione delle nozioni più astratte e formalizzate in messa



in opera e costruzione di apparati tecnologici sperimentali.

Verranno quindi realizzati dei laboratori/ministage delle materie d'indirizzo e di matematica e fisica. Il docente che gestirà il laboratorio potrà decidere se coinvolgere anche studenti dell'Istituto.

Ogni dipartimento provvederà alla gestione e al coordinamento dei laboratori, in coordinamento con la referente.

c) Progettazione e coordinamento eventi in presenza

Scambi via mail e ricevimenti individuali pomeridiani a distanza con i genitori degli studenti della scuola di primo grado, un'ora a settimana.

ORIENTAMENTO INTERNO, *IN ITINERE*

- a. Una commissione, appositamente costituita, riceverà, nel corso dell'intero anno scolastico gli studenti che necessiteranno di ri-orientamento o che, in ogni caso, esprimano incertezze e necessità di confronto sul percorso di studi intrapreso. La commissione, inoltre, riceverà gli studenti che richiederanno il trasferimento da diverso Istituto.

Nel periodo dicembre-gennaio, saranno organizzati incontri presieduti dai docenti d'indirizzo ed aperti a tutti gli studenti delle classi seconde per spiegare con precisione l'offerta formativa del triennio d'indirizzo e per dare, agli allievi incerti o dubbiosi, la possibilità di conoscere da vicino le caratteristiche peculiari degli altri indirizzi, in modo da accompagnare gli allievi nell'iscrizione al terzo anno.

ORIENTAMENTO IN USCITA:

In questo ambito si raccolgono le proposte di orientamento in uscita, per offrire agli studenti una panoramica il più possibile completa e diversificata delle offerte post-diploma, relativa al mondo del lavoro e al proseguimento degli studi.

Agli studenti che intendono proseguire gli studi, oltre alle facoltà universitarie, potranno essere presentati con particolare attenzione i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore di indirizzo.



METODOLOGIE e STRUMENTI

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

– Audiovisivi e video (prodotti internamente o con il supporto di personale esperto esterno) – Volantini e locandine o altro materiale informativo sull'offerta formativa della scuola – Incontri tramite Meet

- Computer
- Proiettore o Lim
- Telefono e fotocopie
- Sito web

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Per l'orientamento in entrata saranno incrociati i dati relativi a numeri di scuole, di studenti e di genitori intercettati e numero di iscritti a gennaio/febbraio 2022. L'efficacia del risultato nel breve periodo è la partecipazione interessata e attiva di ragazzi e famiglie alle iniziative di orientamento; nel lungo periodo la qualità delle azioni di orientamento potrà essere valutata alla luce degli esiti del successo scolastico nelle prossime classi prime, anche se tali esiti sono dovuti a molte variabili, soprattutto in una età in cui la motivazione allo studio non sempre è salda e durevole.

Per l'orientamento in itinere si considereranno i numeri degli allievi eventualmente ri-orientati internamente.

Per l'orientamento in uscita, invece, ogni CdC potrà predisporre un questionario in modulo google da somministrare alle classi quinte sull'utilità degli incontri informativi/formativi ai quali avranno partecipato.

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività saranno documentate dai materiali prodotti e/o aggiornati; dalle circolari e dai calendari degli eventi a distanza e/o on line; da un registro per il servizio prestato fuori dal proprio orario ordinario.

● **Prevenzione del disagio (Al progetto è associata una Funzione Strumentale)**



L'area di promozione del benessere a scuola mira a creare un clima di collaborazione tra tutte le componenti della comunità educativa: alunni, genitori, docenti e tutto il personale scolastico. Scopo della funzione strumentale "Benessere a scuola" è quello di promuovere azioni che agevolino lo sviluppo della persona nel suo insieme, favorendo rapporti positivi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente in generale. L'attività pone un'attenzione particolare allo studente non solo relativamente al suo successo formativo, ma anche rispetto alla sua crescita globale, favorendone l'inclusione nella comunità scolastica attraverso un continuo confronto tra pari e con l'intera comunità educante. Il bisogno che la funzione strumentale va a soddisfare è quello dello sviluppo globale della persona e del successo scolastico, che viene influenzato significativamente dal benessere psico-fisico.

Risultati attesi

- PEER EDUCATION: si propone di formare e sensibilizzare studenti del triennio, incentivandone l'ascolto empatico, rispetto alle necessità dei propri pari soprattutto delle classi del biennio, così da offrire sostegno, collaborazione, confronto, condivisione di paure ed esperienze sia all'interno del gruppo di studenti che nella relazione tra questi e i loro insegnanti. La Peer Education vuole dunque essere una potenziale risorsa nella risoluzione di quei problemi legati allo sviluppo in quanto un pari che ha già vissuto e affrontato una determinata tappa di crescita diventa facilitatore per uno studente più giovane. La Peer Education, attraverso l'ascolto empatico tra pari, svolge indirettamente anche un'azione preventiva verso quei comportamenti che vanno a minare il benessere fisico, psicologico e sociale in quanto i peer diventando ascoltatori privilegiati di eventuali disagi possono farsi guide attente indirizzando il pari verso chi è più in grado di gestire la problematica in questione (sportello d'ascolto, docenti a vario titolo, psicologa della scuola...). - CIC: lo spazio d'ascolto vuole essere un luogo in cui accogliere e supportare i ragazzi attraverso un ascolto attivo con l'obiettivo di aiutarli a individuare risorse personali e/o collettive indispensabili per affrontare il cammino di crescita superando le problematiche che possono vivere sia come disagio scolastico che come sofferenza personale o familiare. Tale spazio ha, dunque, anche una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione, favorendo scelte auto nome e autogestite. Tale spazio si rivolge anche ai genitori degli studenti, ai docenti e a tutto il personale scolastico così da promuovere il benessere in tutto l'ambiente educativo. - Prevenzione al bullismo e cyberbullismo: Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (universali o indicate) come già state formalizzato in un Regolamento d'Istituto, hanno finalità educative e di rafforzamento del senso di responsabilità individuale. Durante l'anno verranno proposti degli interventi individuali e/o nel gruppo classe, spesso in



sinergia con i peer educator, per prevenire, arginare e/o interrompere eventuali azioni riconducibili a questa problematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola, i loro genitori e tutto il personale scolastico

Metodologie (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità)

Per lo più incontri personali o di gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Psicologa inviata dall'ULSS 6, Associazione Telefono Amico, eventuali esperti

● **Studente-atleta di alto livello**

Il progetto si propone di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Ottemperare al progetto sperimentale del MIUR - Riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica nella scuola. - Favorire e conciliare l'attività sportiva e studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Soggetti esterni

CONI, FEDERAZIONI, Società sportive

Metodologie

all'interno del consiglio di classe si formulerà un progetto formativo personalizzato (PFP)

Durata

anno scolastico



● **Recupero delle abilità motorie di base**

Il progetto ha lo scopo di proporre agli alunni particolarmente carenti delle attività motorie a loro consone per recuperare la motricità che dovrebbe essere normale per alunni frequentanti il nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Recuperare la motricità persa a causa della prolungata inattività di alcuni studenti, impossibile durante le normali ore curricolari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari

studenti delle classi prime, seconde e terze su indicazione degli insegnanti di scienze motorie



Metodologie

progettazione ed organizzazione del lavoro finalizzato al recupero motorio partecipazione di almeno 15 alunni

Durata

anno scolastico

● Giornata dell'Atletica Leggera

Il progetto si propone di portare gli alunni in uno stadio di atletica leggera per poter conoscere e sperimentare quelle specialità che non è possibile fare durante la normale lezione per la mancanza dell'impianto specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità di base (saper correre, saltare e lanciare) - Favorire la pratica delle discipline sportive nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta durante le lezioni curricolari, combattere la sedentarietà e proporre valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Gestore dello stadio "Colbachini"



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari

gli alunni delle classi prime

Metodologie

approvazione dei rispettivi CdC, organizzazione ed effettuazione dell'evento

Durata

una o due mattinate (dipenderà dal numero di classi prime che aderiscono)

● Giochi Sportivi studenteschi

Il progetto si propone lo sviluppo e l'integrazione delle attività curricolari con l'organizzazione e partecipazione ai campionati studenteschi in tutte le loro fasi al fine di: - ottemperare alle disposizioni delle linee guida della disciplina (4 agosto 2009) - aderire, eventualmente, alle varie fasi dei campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Favorire la pratica delle discipline sportive nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta durante le lezioni curricolari - Combattere la sedentarietà - Proporre valori e stili di vita positivi - Concorrere alla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (collaborazione, rispetto delle regole, rispetto degli altri, ecc.)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

M.I.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari

tutti gli studenti dell'Istituto

Metodologie

organizzazione e partecipazione ad attività sportive agonistiche promozionali e didattiche, acquisizione delle attrezzature e materiali occorrenti.

Durata

tutto l'anno scolastico

● Liberi di leggere

Il presente progetto si configura come la naturale continuazione dell'esperienza omonima degli



anni scorsi: 'creare un gruppo di lettori, aperto a studenti e insegnanti, che si riunisca periodicamente'. L'esito molto positivo delle due edizioni precedenti ci spinge a continuarla, e possibilmente potenziarla. Anche lo scorso anno la partecipazione al progetto è stata lusinghiera (oltre agli organizzatori, 26 partecipanti di cui 21 studenti), e il questionario di gradimento somministrato al termine dell'esperienza ha dimostrato come gli obiettivi primari del progetto fossero stati pienamente raggiunti: 'promuovere la lettura come piacere e libera scelta e al tempo stesso stimolare lo scambio di idee e la socializzazione'. Il progetto si propone di consolidare e aumentare la dimestichezza dei partecipanti con il libro, di promuovere un atteggiamento curioso e critico verso la letteratura e in particolare la narrativa, stimolando e accogliendo le proposte provenienti dai membri sui temi proposti, e discutendole all'interno del gruppo. Il gruppo di lettura vuole essere un momento di crescita per tutti i partecipanti attraverso il confronto libero, ma mediato, prima tra i singoli lettori e il testo, quindi tra i diversi soggetti. Il progetto offre agli studenti uno spazio di arricchimento culturale di aggregazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e promuove la capacità di "utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente".

Risultati attesi

- Promuovere la lettura come piacere e non come imposizione scolastica
- Promuovere l'interazione alla pari tra le diverse componenti della scuola
- Trasformare la lettura in un fattore di socializzazione e confronto
- Intercettare i bisogni degli studenti al fine di incrementare il patrimonio librario dell'Istituto e promuovere la fruizione della biblioteca di istituto
- Educare alla discussione pacata e al confronto costruttivo
- Migliorare la comunicazione in lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari

Studenti di tutte le classi dell'Istituto e docenti di tutte le discipline.

Numero minimo per attivare il progetto: 10 studenti.

Metodologie

Fase 1: Formazione del gruppo e incontro preliminare

Fase 2: Lettura di un libro scelto dal gruppo (durata circa un mese)

Fase 3: Condivisione e discussione della lettura

Fase 4: Incontro finale e somministrazione del questionario di gradimento Fase 2 e Fase 3 si ripeteranno ogni mese.

Gli incontri dovrebbero tenersi in presenza, possibilmente nella biblioteca dell'istituto. Tuttavia, per venire incontro alle richieste degli studenti che abitano lontano e hanno problemi di trasporto, in occasione del primo incontro si deciderà se non sia più opportuno svolgere quelli successivi a mesi alterni in presenza e a distanza (videoconferenze di Google Meet con accesso tramite account istituzionale).

Durata

Da ottobre-novembre 2022 a maggio 2023

● Giornalino d'Istituto online - web radio

La realizzazione di un GIORNALINO SCOLASTICO - WEBRADIO rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorire la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa si incanalano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico.

a) Attraverso la redazione di un giornale i ragazzi diventano protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. b) Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione civica e sociale, sia per i contenuti che vengono affrontati, sia per l'attività in sé: una redazione ha per sé stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma



anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti e il lavoro organizzato in team c) Il giornalino, in questo particolare anno scolastico dopo gli anni di isolamento, anche solo all'interno del ristretto gruppo classe, si offre come tentativo di "recupero" di spazi comunicativi sia nell'Istituto sia per il singolo: possibilità di espressione, anche di emozioni che "facciamo fatica a dire". d) Il giornalino ha dunque la potenzialità di "includere" in funzione interculturale e di recupero delle "povertà educative": Il recente rapporto Save the children sottolinea come esse siano meno penalizzanti nelle scuole in cui si svolgono attività pomeridiane. Il giornalino per esempio può vedere la partecipazione, anche non continuativa, di studenti che per varie necessità sono da integrare. e) Il giornalino può attivare l'attenzione alla disabilità: possono trovarvi posto anche link alla traduzione dell'articolo in varie lingue, alla traduzione autoprodotta, o particolari accorgimenti per favorire la leggibilità da parte di non vedenti; f) Infine, nel nostro Istituto svolgiamo molte attività: il giornalino può costituire una cassa di risonanza positiva, di esse. g) La prospettiva della Web radio, realizzata in altri istituti, si presta particolarmente a queste finalità e ad integrare sia saperi "scolastici" tecnici e umanistici, sia saperi acquisiti all'esterno. Il nostro Istituto dispone della maggior parte delle attrezzature necessarie. Lo scopo del progetto è quello di - potenziare la capacità di analisi, costruzione e sintesi di un testo scritto, di acquisire le principali tecniche giornalistiche valide per la redazione di un articolo di cronaca, di un commento o di un'intervista - potenziare la capacità di costruzione e gestione di un sito internet - favorire l'integrazione tra gli alunni attraverso il lavoro laboratoriale in team; di limitare gli effetti delle "povertà educative" - favorire progressivamente, l'apprendere e l'agire in autonomia da parte dello studente Il corso è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto e si svolge da novembre a giugno per un totale di circa 70 ore di lavoro complessivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare la capacità di analisi, costruzione e sintesi di un testo scritto, di acquisire le principali tecniche giornalistiche valide per la redazione di un articolo di cronaca, di un commento o di un'intervista
- Potenziare la capacità di costruzione e gestione di un sito internet
- Favorire l'integrazione tra gli alunni attraverso il lavoro laboratoriale in team; di limitare gli



effetti delle “povertà educative” - Favorire progressivamente, l'apprendere e l'agire in autonomia da parte dello studente - Imparare ad operare in équipe e sperimentare modalità cooperative di lavoro. - Creare una palestra di scrittura e di lettura critica dell'ambiente; - Veicolare le informazioni e le iniziative dell'Istituto all'esterno dell'Istituto stesso; - Sensibilizzare gli alunni verso i problemi delle realtà locali e nazionali; - Sviluppare la capacità di analisi critica; - Progettare e realizzare semplici inchieste, interviste, questionari, articoli e reportages video; - Acquisire e/o migliorare le competenze ed informazioni di base nel campo delle nuove tecnologie informatiche per l'uso dei più comuni pacchetti applicativi per progettare ed impaginare una semplice pagina di giornale o una semplice web radio - Acquisire attenzione alle disabilità, ai compagni provenienti da altri paesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Web radio e Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Lo studente acquisisce il “sapere” attraverso il “fare consapevole”, sviluppando gradualmente autonomia di lavoro e responsabilità nelle scelte.

In una redazione si colgono concretamente il significato e le potenzialità del lavoro di gruppo, dello stare assieme finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre, grazie alle tecnologie a disposizione, si vorrebbe ottenere un prodotto multimediale, di larga diffusione, con la pubblicazione nel sito scolastico.

Web radio e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L'Istituto organizza come attività istituzionale Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli studenti delle classi del triennio e tra le finalità del PCTO Il

Giornalino – web radio

- realizza un collegamento organico tra scuola, mondo del lavoro e società (già lo scorso anno si



sono realizzati più incontri – a titolo gratuito – con esperti di comunicazione radio)

- offre agli studenti possibilità di apprendimento in contesti reali, dove si applicano conoscenze e abilità relative al proprio corso di studi;
- riduce la dispersione scolastica dovuta a scarsa motivazione;
- favorisce l'orientamento in uscita;
- migliora le capacità di collaborazione in team, comunicazione, pianificazione, organizzazione e altre soft skills tanto ricercate oggi in ambito lavorativo;
- stimola il desiderio di imparare e la capacità di apprendere in autonomia;
- avvicina all'idea di impresa e imprenditorialità;
- favorisce la valorizzazione delle caratteristiche personali di ciascuno.

Le attività del giornalino hanno garantito negli scorsi due anni di pandemia e garantiscono condizioni per lo svolgimento in sicurezza dello studente delle ore di PCTO. Il PTOF esplicita che i percorsi laboratoriali interni all'istituto, che prevedano, attraverso la dimensione operativa del "fare", la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico costituiscano "Attività scolastiche" di PCTO.

Il "giornalino" è dunque uno di questi percorsi laboratoriali attivi.

Descrizione analitica del progetto

Dopo una prima fase dedicata alla comunicazione, ai vecchi e nuovi media, ad internet, all'organizzazione di una testata e al diritto di informazione, alla privacy e alle delicate problematiche connesse alla gestione di un sito, il laboratorio si concentra completamente sulle attività pratiche. Gli studenti a) costituiscono una redazione b) riorganizzano il sito c) organizzano la stazione radio lo scorso anno solo sperimentale d) organizzano le strumentazioni necessarie per l'ascolto della wr nelle aule e) realizzano articoli per il Giornale d'Istituto e contenuti per la web radio; f) producono e registrano articoli e servizi giornalistici con l'intento di pubblicizzare gli eventi relativi alla scuola e al territorio o di raccontare i loro punti di vista o le loro discussioni anche a proposito di fatti importanti, non ultimi gli spunti proposti dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Fasi

1. Una prima parte introduttiva dedicata all'accoglienza degli studenti e all'illustrazione del lavoro svolto e delle prospettive
2. Formazione: la comunicazione, vecchi e nuovi media, l'organizzazione di una testata; il diritto di informazione; la privacy e le delicate problematiche connesse alla gestione di un sito contenente eventuali dati sensibili. Incontro con giornalisti
3. Costituzione e Organizzazione della Redazione



4. Riorganizzazione del sito ; recupero dei materiali
5. Organizzazione stazione radio, lo scorso anno solo sperimentale
6. Organizzazione delle strumentazioni necessarie per l'ascolto della wr nelle aule (si vedano i risultati del questionario sulla wradio: l'ascolto era stato "perfetto" mediamente solo nel 60% dei casi)
7. realizzazione articoli per il Giornale d'Istituto e contenuti per la web radio; Produzione di circa uno - due contenuti alla settimana
8. Ripresa trasmissioni web radio (esperienza da ripetere per il 92% delle risposte al questionario)
9. Questionario finale

Destinatari

Studenti di tutte le classi dell'Istituto

Numero minimo per attivare il progetto: 5 alunni

Numero massimo di alunni che possono partecipare: 20

Si accoglieranno anche studenti con partecipazione saltuaria, soprattutto se casi segnalati dai loro docenti

Metodologie

- Lezioni introduttive dedicate alla comunicazione, ai vecchi e nuovi media, ad internet, all'organizzazione di una testata e al diritto di informazione
- Incontri con giornalisti e esperti esterni
- Riunioni partecipate per stabilire i ruoli degli studenti, decidere il format con cui proporre il giornalino e la sua cadenza, decidere i momenti da svolgere in presenza e quelli a distanza secondo le normative, le necessità dei singoli e del Progetto. Si ipotizza una alternanza.
- Riunioni di redazione per progettare e realizzare semplici inchieste, interviste, questionari, articoli e reportages video
- Progettare ed impaginare il giornale
- Organizzazione tecnica della stazione radio e dei sw necessari

Strumenti

Per effettuare queste azioni, per la parte in presenza, è necessaria un'aula dell'Istituto e, possibilmente, un laboratorio munito di computer nonché l'FCL con la cabina di registrazione

Rapporti con soggetti esterni

E' ipotizzabile - dopo un riscontro con gli studenti - un incontro con:
- giornalisti



- ex docenti o docenti di altri istituti che svolgono progetti simili
- ex studenti dell'Istituto
- studenti di altri istituti che svolgono progetti simili
- esperti di web radio

● TEST DI INGRESSO Facoltà scientifiche

Preparazione degli studenti del triennio ai test di ingresso delle facoltà scientifiche (in particolare Ingegneria e Scienze). Si intende replicare il progetto dell'anno scorso, dedicando almeno un incontro alla Chimica e due incontri alla Fisica (discipline che i nostri studenti affrontano solo nel biennio iniziale, ma che trovano uno spazio rilevante nei test di ingresso di Scienze e Ingegneria). Il progetto verrà potenziato con un incontro sulla Comprensione verbale e ampliando la sezione dedicata alla Logica. Il progetto mira al rafforzamento delle competenze scientifiche degli studenti del triennio che intendono proseguire gli studi con un percorso universitario di tipo scientifico. Inoltre si prefigge di favorire l'autovalutazione delle competenze di logica, matematica, fisica e chimica necessarie al superamento dei test di ingresso universitari dei corsi di laurea scientifici. Si sottolinea che le ore previste dedicate dagli studenti al progetto possono venire considerate attività di PCTO. 'I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.' (Linee Guida PCTO, DM 779/19).

Risultati attesi

Il progetto si prefigge il rafforzamento delle competenze scientifiche degli studenti del triennio e promuove un orientamento alle lauree scientifiche. Il progetto prevede attività frontali e laboratoriali.

Destinatari

Altro



● Certificazioni linguistiche

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE: FIRST (B2) e PET (B1) Si tratta di organizzazione di corsi con docente esperto madrelingua per ottenere le certificazioni che attestano il raggiungimento dei livelli B1 e B2 rispettivamente del CFR (Common European Framework). L'ente certificatore è la Cambridge University. Il progetto coinvolge l'offerta formativa dell'Istituto, sotto il profilo dell'innovazione didattica, dell'educazione multiculturale e dell'educazione alla cittadinanza. Soddisfa il bisogno di formazione linguistica al fine di ottenere la certificazione linguistica per accedere a corsi universitari e/o di formazione superiore, avere più/migliori opportunità lavorative, viaggiare e rafforzare e consolidare le conoscenze e competenze che vengono sviluppate durante le lezioni di lingua a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni che attestano il raggiungimento dei livelli B1 e B2 rispettivamente del CFR (Common European Framework).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Ente certificatore linguistico e organizzatore dei corsi.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli studenti interessati che aderiscano al progetto purché vi siano almeno 15 studenti per corso.

Metodologie

Numero 15 ore di corso pomeridiano dalle 15.00 alle 16.30 con docente madrelingua esterno in preparazione alla certificazione linguistica da sostenersi presso l'istituto. Orientativamente i corsi partiranno tra novembre e dicembre con esame ad aprile/maggio.

Durata

novembre-maggio 2022-2023

● Progetto Erasmus +

L'Istituto Severi, in quanto membro di un consorzio di sette scuole vincitore di una charter Erasmus+ e con certificazione di eccellenza Erasmus, è destinatario di un insieme di borse finanziate dall'Unione Europea e volte a garantire la mobilità degli studenti e dello staff. Per questo motivo una ventina di studenti di quarta selezionati per merito riceverà una borsa di studio per una destinazione europea con lingua veicolare inglese per un periodo di 30 giorni. Durante questo periodo gli studenti svolgono uno stage in linea con il progetto formativo della scuola e valido ai fini del riconoscimento dei PCTO. In preparazione al periodo di permanenza all'estero gli studenti svolgono un corso di Inglese tramite la piattaforma OLS. È inoltre prevista una mobilità dello staff: due membri individuati in base al fabbisogno interno ricevono una borsa per svolgere una settimana di formazione all'estero. Il progetto coinvolge l'offerta



formativa dell'Istituto, sotto il profilo dell'innovazione didattica, dell'educazione multiculturale, dell'educazione linguistica e dell'educazione alla cittadinanza, con ricadute anche sui PCTO e quindi sull'orientamento. Le borse Erasmus+ permettono agli studenti di sviluppare le competenze chiave europee, favoriscono il miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese, e costituiscono parte dei PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scopo principale del progetto è permettere a studenti dell'Istituto selezionati per merito la di svolgere un tirocinio all'estero, valutando anche un ampliamento delle possibilità attualmente offerte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Destinatari

Studenti di quarta, docenti

Metodologie



Borse Erasmus, bando di selezione degli studenti, questionari e materiali della piattaforma OLS, convenzione firmata col Centro Produttività Veneto (CPV).

Rapporti con soggetti esterni

La scuola fa parte di un consorzio di sei scuole a cui si aggiunge il Centro Produttività Veneto (CPV), che rappresenta la scuola capofila ed ha il compito di gestire gli aspetti organizzativi.

● **LETTORE CURRICOLARE (Lettorato di Inglese)**

L'attività di insegnamento di un docente madrelingua si rende utile principalmente per il potenziamento della comunicazione orale (listening e speaking) ma anche come supporto allo sviluppo degli argomenti che verranno trattati nell'ambito Educazione Civica. L'attività di potenziamento del lettore tenderà a valorizzare l'insegnamento della lingua inglese, favorire l'integrazione degli alunni stranieri e soprattutto arricchire i nostri studenti di una maggiore competenza culturale e linguistica grazie all'interazione diretta con un docente madrelingua inglese. Il progetto amplia l'offerta formative e soddisfa le richieste di studenti e famiglie di internazionalizzazione del percorso di apprendimento.

Risultati attesi

Coinvolgere e motivare la popolazione studentesca del triennio a trattare argomenti di attualità in lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente madrelingua individuato tramite avviso pubblico

Approfondimento

Destinatari

Studenti del triennio



Metodologie

lezioni partecipate/dibattiti

Durata

Circa 3 mesi: febbraio - aprile 2023 (ogni classe del triennio avrà 5 ore di lettorato)

● Accoglienza classi prime

L'accoglienza delle classi prime si svolge nell'arco delle prime due settimane con successivi monitoraggi e interventi nel corso dell'anno scolastico. L'attività, che vede coinvolti i docenti della Commissione Accoglienza, i docenti della Peer Education e gli studenti Peer Educators, si prefigge i seguenti obiettivi: • promozione delle relazioni tra pari e con i docenti; • conoscenza dei punti più importanti del regolamento d'Istituto e della didattica digitale (Dad e classi digitali) in collaborazione educativa con le famiglie; • conoscenza e applicazione della raccolta differenziata; • conoscenza e rispetto degli ambienti scolastici; • monitoraggio degli stili di apprendimento e rinforzo del metodo di studio. La prima settimana è dedicata all'inserimento graduale degli studenti nel nuovo contesto scolastico con attività ludico-educative finalizzate a favorire la conoscenza del gruppo classe, del personale docente e degli ambienti scolastici. Ampio spazio è dedicato anche alla conoscenza del regolamento d'Istituto, delle principali norme di sicurezza e della raccolta differenziata a scuola. Un'attenzione particolare viene data alla scoperta e alla comprensione dei propri stili di apprendimento, mediante somministrazione di apposito questionario formulato dall'associazione CRESCO, nonché ai livelli di conoscenze e abilità di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promozione delle relazioni tra pari e con i docenti; • Conoscenza dei punti più importanti del regolamento d'Istituto e della didattica digitale (Dad e classi digitali) in collaborazione educativa con le famiglie; • Conoscenza e applicazione della raccolta differenziata; • Conoscenza e rispetto degli ambienti scolastici; • Monitoraggio degli stili di apprendimento e rinforzo del metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giochi della Chimica

Il progetto intende fornire una preparazione adeguata per partecipare alle fasi regionali dei Giochi della Chimica 2023 agli alunni delle classi seconde che dimostrino nel corso dell'anno scolastico di avere una certa inclinazione verso la disciplina. I giochi della chimica fanno parte di quelle attività che tendono ad ampliare l'offerta formativa valorizzando l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche. Il progetto tende a valorizzare le eccellenze in campo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Preparare in maniera adeguata gli alunni del secondo anno che partecipano ai giochi della chimica. - Valorizzare le eccellenze in campo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Approfondimento

Destinatari

Alunni del secondo anno scolastico

Metodologie

Il corso sarà articolato in lezioni frontali, esercitazioni a tempo e correzione dei questionari con spiegazione degli errori.

Rapporti con soggetti esterni

L'istituzione interessata è la Società Chimica Italiana (SCI) che organizza i Giochi della Chimica e il Dipartimento di Chimica di Padova.

Durata

La preparazione avverrà nei mesi di febbraio, marzo e aprile. La partecipazione ai giochi della chimica avverrà presumibilmente nel mese di aprile. Ad oggi non si sa se online o in presenza



(presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Padova).

● OLIMPIADI DEI TALENTI MECCATRONICI

Il progetto consente di sviluppare ed approfondire le competenze di ideazione e personalizzazione di dispositivi meccanici operanti in settori industriali. Soddisfa i bisogni di saper progettare dispositivi meccanici complessi in modo autonomo. Riguarda l'acquisizione di competenze di Disegno e Progettazione, Tecnologia Meccanica, Meccanica e Sistemi e Automazione. Il progetto "Olimpiadi dei talenti meccatronici" prevede la partecipazione alla gara che si svolge annualmente nel mese di aprile. Il Gruppo Metalmeccanico di ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO Imprenditori Padova Treviso promuove ogni anno le edizioni della OLIMPIADE DEI TALENTI MECCATRONICI. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi 4^a e 5^a degli Istituti Tecnologici e Professionali e delle classi 3^a dei Centri di Formazione Professionale delle province di Padova e Treviso che frequentano corsi ad indirizzo meccanico meccatronico, elettrico elettronico, con l'obiettivo di sensibilizzarli in merito all'importanza delle competenze trasversali richieste in questo ambito lavorativo, oltre a quelle tecniche e professionali. Gli studenti gareggiano in squadre da 4, anche provenienti da classi diverse per anno o indirizzo dello stesso Istituto. Possono partecipare un massimo di 2 squadre per ciascun Istituto e 2 Docenti accompagnatori per ciascun team. A tutti i team partecipanti viene offerto gratuitamente il trasporto e il pranzo oltre ad un riconoscimento di partecipazione. Inoltre, ai Docenti accompagnatori, è proposta una sessione di formazione che si svolge parallelamente all'Olimpiade.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Organizzare il processo produttivo, contribuendo a



definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

Approfondimento

Destinatari

Studenti iscritti al quinto anno dell'indirizzo Meccanica/Meccatronica (classi 5MA 5MB 5MC)

Metodologie

Studio personale e guidato con test a risposta multipla da parte dei docenti delle discipline interessate.

● ROVER

Il progetto consente di sviluppare ed approfondire le competenze di ideazione e programmazione di robot costruiti utilizzando schede Arduino e Raspberry. Soddisfa i bisogni di saper progettare robot in modo autonomo e riguarda l'acquisizione di competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Le competenze principali sono: CONSOLIDARE la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche; STIMOLARE lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari; FAVORIRE l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali; SPERIMENTARE



percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics). Il progetto "Rover" prevede la costruzione di un robot in grado di muoversi autonomamente in ambienti indoor e outdoor anche ostili da programmare utilizzando le schede Arduino, Raspberry e le Motorshield al fine muoversi autonomamente evitando gli ostacoli presenti, eseguendo l'inseguimento di percorsi prefissati. Verranno studiati, scelti o realizzati tutti i sottosistemi, sensori, motori, batterie, pannelli fotovoltaici, disegnati e progettati lo chassis ed il sistema di locomozione. Si provvederà alla costruzione (mediante parti acquistabili o da produrre alle macchine utensili e stampa 3D) ed assemblaggio dei robot, al collaudo di tutti i sottosistemi, ed alla programmazione delle schede per il movimento autonomo, dedicandosi allo studio delle strategie di percezione-decisione-azione. Si vuole promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, la conoscenza dei nuovi ambienti di apprendimento per ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento, sviluppare la capacità di utilizzare le risorse e gli strumenti della programmazione con Arduino, proporre i concetti basilari per affrontare, con Arduino, l'uso di sensori, attuatori e per acquisire competenze nella programmazione della scheda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi da perseguire sono: □ avvicinare gli studenti allo studio delle materie scientifiche; □ sollecitare l'interesse verso l'innovazione e la creatività; □ integrare e potenziare la didattica curricolare attraverso percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari coltivare e tutelare i talenti che la scuola accoglie; □ formare, orientare e attivare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di team building e problem solving. I risultati attesi sono: Perfezionare le competenze relative alla progettazione robotica e di dispositivi automatici, imparare ad imparare, saper progettare e disegnare parti di robot, saper costruire robot per la navigazione autonoma. Realizzare semplici progetti con Arduino con l'utilizzo di sensori e attuatori da proporre in classe a scopo didattico. Sollecitare il pensiero creativo per imparare ad imparare.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

Approfondimento

Destinatari

Studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno degli indirizzi Meccanica-Meccatronica e Informatica.

Metodologie

Uso di schede Arduino, Raspberry, sensori e Motorshield nei laboratori di Lavorazioni Meccaniche, Informatica 1, Informatica 3, FCL.

Disegno, progettazione e lavorazione dei componenti del robot (meccanici) e loro assemblaggio. Programmazione del robot (informatici).

Durata

8 mesi

● **Certificazione competenza Solidworks**

La preparazione della certificazione delle competenze per il software Solidworks richiede un notevole numero di ore di esercizio in autonomia, che non tutti gli studenti possono effettuare a casa in quanto privi di computer di adeguate caratteristiche. Grazie alle strumentazioni presenti a scuola, i ragazzi svolgono già tale attività durante le ore scolastiche, ma poter essere certificati bisogna svolgere più ore di pratica. Esistono vari livelli di certificazione: molti ragazzi conseguono la certificazione base e ambiscono a livello superiore, professional. Si intende quindi dare la possibilità di ottenere la certificazione anche a studenti che pur avendo delle



buone capacità, non possiedono hardware idonei mettendo a disposizione nel pomeriggio il laboratorio di progettazione meccanica, per un numero congruo di ore. I test di certificazione verranno erogati nelle ore pomeridiane, per non togliere spazio alla didattica. Tale progetto concorre al conseguimento degli obiettivi indicati nel PTOF per l'acquisizione delle competenze e abilità relative al profilo professionale, la capacità di lavorare in team; l'acquisizione di competenze relative all'imprenditorialità ed il conseguimento della certificazione delle competenze acquisite. Il progetto soddisfa il bisogno di utilizzo di software per la progettazione meccanica, della certificazione delle competenze e c.f.u.spendibili in ambito universitario. Si sottolinea che l'Istituto Severi è stato il primo Istituto di istruzione superiore in Italia a fornire tale certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Certificazione delle competenze digitali per modellatori solidi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed Esterne (Dassault Nuova Macut)

Approfondimento

Destinatari

Studenti delle classi quarte e quinte.

Metodologie

Esercitazioni in laboratorio di progettazione meccanica.

Erogazione dei test di certificazione.

Durata

Tutto l'anno



● BIBLIOTECA DEL SEVERI

Il progetto si propone di promuovere la crescita dell'Istituto Severi, incentivare il prestito; stimolare eventi e gli incontri negli spazi della biblioteca; favorire nuove acquisizioni librerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare e promuovere la conoscenza di un importante risorsa materiale dell'Istituto, far sì che la biblioteca diventi uno spazio di arricchimento culturale e aggregazione con partecipazione attiva alla vita scolastica. Promuovere la conoscenza e la relazione con un libro anche in un'ottica di formazione permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PROGETTO MOVE 2023 MOVELAND

La regione Veneto in linea con le direttrici europee promuove un bando con finanziamento comunitario. Unitamente all'acquisizione della certificazione linguistica, l'azione intende favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, per cui la conoscenza delle lingue costituisce un indiscutibile valore aggiunto, favorendo la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la solidarietà, l'apprendimento non formale e informale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L conoscenza della lingua straniera e l'ottenimento di una certificazione linguistica nel' ambito della "QCER"; mobilità dei giovani negli spazi europei; parità di accesso e di completamento in una istruzione informazione inclusiva; favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto va supporto del potenziamento delle competenze metalinguistiche, linguistiche e culturali promosse dal PTOF, non che le competenze chiave di cittadinanza in quanto coinvolge un periodo di mobilità transazionale.

● ANNO ALL' ESTERO

Si favoriscono le esperienze di studio/formazione compiute all'estero da parte degli studenti italiani per periodi non superiori ad un anno scolastico. Ciò avviene tramite un coordinamento con la famiglia e istituzione estera o l'ente promotore affinché il percorso risulti proficuo e in linea con le indicazioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Internazionalizzazione della mobilità studentesca con lo scopo di formare cittadini consapevoli, considerato il significativo valore indicativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● TUTORANDO

Attivazione di sportelli didattici gestiti da studenti-tutor e supervisionati da docenti, a seguito di una prima sperimentazione nella primavera 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Integrare e potenziare gli sportelli di "recupero e sostegno" e promuovere il protagonismo degli studenti che favorisce il senso di appartenenza all'istituto e la motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Integrazione studenti stranieri e non madre lingua

Si intende favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri attraverso un lavoro che coinvolga gli studenti stessi, i docenti interessati e il personale della scuola, per un'attività di inserimento all'interno delle classi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si favorisce l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana, con background. Si punta al miglioramento del successo scolastico, in particolare tra la prima e la seconda classe del biennio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIORNATE DELLO SPORT

Proporre agli alunni delle classi prime attività di ginnastica artistica, atletica leggera e pallamano i strutture adatte alla conoscenza e alla pratica di questi sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ci si prefigge di recuperare, incrementare e sviluppare delle abilità motorie degli studenti delle classi prime in ambienti adatti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto avrà luogo se aderiscono almeno 5 classi prime.

● Spinning - Heating

È un sistema di recupero dell'energia generata dalla muscolatura dei culturisti durante gli allenamenti in palestra. Si intende realizzare un impianto per il riscaldamento dell'acqua, delle docce usate in una palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si ritiene che la creazione di un sistema di generazione green ed economico offra la possibilità al nostro istituto di misurarsi con tematiche legate alla sostenibilità oltre che dell'Automazione e dell'Industria 4.0.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Elettrotecnica
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Parco la Fenice e aziende (Siemens)
Strutture sportive	Palestra

● SPERIMENTANDO

E' una mostra scientifica interattiva di esperimenti di fisica, chimica, scienze naturali e biologiche. Si pone l'obbiettivo di avvicinare in modo piacevole e divertente, ma pur sempre rigoroso, giovani e meno giovani alla scienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ci si attende miglioramento dell'istruzione nelle (STEM) e l'acquisizione della consapevolezza del modo in cui la complessità costituisce la cifra del nostro mondo attuale, pertanto si rende necessario perfezionare il modo in cui le (STEM) vengono insegnate a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Aula generica

Mostra presso cattedrale ex macello

Approfondimento

L'attività si sviluppa durante tutto l'anno scolastico.

● SCACCHI A SCUOLA

Proporre, incentivare e favorire il gioco degli scacchi con la finalità di partecipare ai giochi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Diffondere il gioco degli scacchi e preparare la squadra scolastica per i giochi studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione allo sviluppo sostenibile: la raccolta differenziata al Severi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere la sensibilizzazione a comportamenti consapevoli e responsabili nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività propone di sensibilizzare al rispetto dei luoghi e delle cose della scuola, con particolare riferimento alla raccolta differenziata e al risparmio energetico d'intesa con il personale scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI SCOLATICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono presenti laboratori didattici in rete LAN . Inoltre, ciascuna aula didattica è dotata di connessione Wi-Fi a un sistema protetto della scuola per l'accesso a Internet per tutti i docenti.

Sono anche presenti classi digitali (11 classi), in cui anche gli studenti sono connessi in maniera protetta alla rete Wi-Fi e a Internet nel rispetto della normativa vigente GDPR.

Titolo attività: AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula è dotata di sistema di proiezione con Smart-TV con la possibilità di collegare via Wi-Fi i dispositivi abilitati dei docenti, Nelle classi digitali anche gli studenti possono collegare il loro dispositivo e il docente può controllare il flusso di lavoro dei ragazzi (sempre nel rispetto della normativa vigente in termini di protezione dati e Privacy).

Titolo attività: ACCESSO AL REGISTRO
ELETTRONICO

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accesso al Registro Elettronico (di seguito RE) è predisposto un sistema di autenticazione unica per famiglie e studenti e a due fattori per i docenti.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ciascuno studente è dotato di un profilo Google Workspace che consente di accedere, produrre, ricevere compiti, condividere materiali didattici digitali con studenti e docenti.

Ciascuno studente delle classi digitali viene dotato di profilo digitale gestito dalla scuola sempre nel rispetto del GDPR. Il profilo permette di accedere alle risorse messe a disposizione dalla scuola (Internet) in maniera sicura e riconoscibile.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ciascun docente è dotato di un profilo Google Workspace che consente di accedere, produrre e condividere materiali didattici digitali con studenti e colleghi docenti.

Nelle classi digitali, ciascun docente viene dotato di un ulteriore profilo digitale gestito dalla scuola sempre nel rispetto del GDPR, che permette di accedere alle risorse messe a disposizione dalla scuola (Internet) in maniera sicura e riconoscibile e di effettuare



Ambito 1. Strumenti

Attività

supervisione dei lavori eseguiti dagli studenti in classe (applicazione Apple Classroom).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TEAM
DELL'INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DIGITALI
APPLICATE.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2022 è stato costituito il nuovo Team dell'Innovazione. Nell'arco del triennio si promuoverà lo sviluppo di una vision condivisa della didattica digitale, la scuola 4.0 e l'e-policy.

Il team dell'innovazione intende sviluppare e promuovere una vision comune della scuola sul digitale: "imparare, insegnare ed educare promuovendo l'innovazione, le pari opportunità e l'accesso equo alle tecnologie digitali". L'istituto svilupperà un piano Scuola 4.0 adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento. Dove per Scuola 4.0" si intende la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In accordo con la bozza del RAV e il PdM l'istituto si propone di rinnovare gli ambienti scolastici utilizzando i fondi previsti dall'azione 1, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR.

L'istituto si pone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento collaborativo con l'utilizzo di lavori di gruppo e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

far in modo che il luogo di apprendimento sia visto come luogo in cui si stia bene sia fisicamente che mentalmente.

Si intende valutare la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, per consentire ai docenti di attuare una didattica efficace, con gli strumenti e il materiale di cui necessitano, specifico della loro disciplina. L'utilizzo del modello didattico per ambienti di apprendimento (DADA) nello stesso tempo favorisce negli studenti la capacità di concentrazione poiché, dovendo cambiare aula, hanno la possibilità di impiegare i cambi d'ora come momento di rigenerazione della mente; l'apprendimento con questo modello è attivo e si costruisce insieme agli studenti, attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili e attraverso la creazione di spazi emozionali.

ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali , alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali , il curriculum digitale di studenti e docenti.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) Dalla vision condivisa della scuola sul digitale si svilupperà un framework comune per le competenze digitali degli studenti. "Rubrica delle competenze digitali", basato sul framework europeo DigComp 2.2.

Per permettere a tutti gli studenti dell'Istituto lo sviluppo di tali competenze si opererà per ridurre il divario tra classi "digitali" e classi "tradizionali" e consentire (almeno in prospettiva) a tutti la possibilità di utilizzare, durante le lezioni, dispositivi digitali connessi alla rete.

2) Nell'ambito dello sviluppo del piano di lavoro sull'educazione civica ogni consiglio di classe valuta di adottare lo specifico traguardo T14 "Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto intende redigere un piano triennale della formazione atto a sostenere la vision sul digitale della scuola e a promuovere i trend di cambiamento e innovazione proposti dal sistema



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico locale, nazionale ed internazionale (in riferimento specifico alle iniziative del PNRR rivolto alla scuola).

L'istituto, in particolare, è impegnato a redigere una specifica progettualità per l'Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

A tal scopo sta predisponendo una offerta interna di accesso a diverse attività formative inerenti il PNSD e il piano scuola 4.0 e intende promuovere le iniziative dell'Equipe Formativa Territoriale del Veneto.

Piano as 2022-23. Tematiche sviluppate dal team innovazione:

1. Leadership, innovazione e apprendimento con il digitale
2. Metodologie digitali
3. Google workspace
4. Uso Smart Tv (Promethean)
5. Accessibilità con iPad
6. Classi digitali con iPad
7. Introduzione all'utilizzo del carrello MacBook

Altre Attività

1) Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica contenuti: moduli sull'utilizzo delle tecnologie disponibili nella scuola (Smart Tv, iPad, portatili MacBook). Tecnologie e ambienti disponibili presso i due laboratori Future Class Lab. destinatari: tutti i docenti

2) Messa in atto del progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione tramite la piattaforma "Futura PNRR - Gestione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Progetti", che segue la linea di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Il progetto prevede il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale per un percorso biennale con la partecipazione di almeno 20 docenti, in particolare per l'A.S. 2022/23 (da gennaio a giugno) si prevedono circa 20 ore di formazione relativamente a due ambiti:

- l'accessibilità: l'obiettivo è l'adozione di tecnologie atte a rendere la didattica il più accessibile possibile, tenendo presente diverse tipologie e difficoltà di apprendimento.

- la didattica attiva: una didattica che integri le risorse digitali con l'obiettivo di trovare le metodologie/tecniche/attività più adeguate sia per rendere i contenuti più fruibili ma anche per coinvolgere in maniera attiva gli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI SEVERI-PADOVA - PDTF04000Q

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti disciplinari, articolazione del Collegio dei docenti, elaborano ogni anno un documento di programmazione che contiene le griglie di valutazione condivise.

Le griglie sono consultabili sul sito d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 15/10/2020 ha concordato di condividere criteri, griglie di valutazione con descrittori di livelli comuni per ciascuno dei tre nuclei fondanti del nuovo insegnamento.

Il voto di fine periodo sarà proposto per ciascuno studente dal coordinatore di Educazione civica della classe, dopo aver raccolto i dati e le evidenze da tutti i docenti contitolari dell'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avviene secondo una griglia condivisa che comprende i seguenti indicatori: rispetto dell'orario scolastico e puntualità nella frequenza delle lezioni, puntualità negli adempimenti scolastici, comportamento in classe.

La griglia è consultabile sul sito d'Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale. Per le assenze continuative, motivate e documentate il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al requisito della frequenza, purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- ricongiungimento a parenti residenti all'estero;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- gravidanza, parto, allattamento;
- maternità, paternità, assistenza figli minori;
- assistenza parenti disabili;
- Bisogni Educativi Speciali secondo la valutazione del Consiglio di classe;

Per gli studenti ammessi alla valutazione, il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo periodo di valutazione e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati; per il secondo biennio e l'ultimo anno anche nella partecipazione alle attività di PCTO. La proposta di voto tiene inoltre conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede a una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli



specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Si procede, invece, al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze diffuse tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Interventi successivi allo scrutinio finale

In caso di sospensione del giudizio finale vengono comunicate alle famiglie, tramite registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe e sono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, e che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla classe successiva.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento dell'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di



discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni, un punteggio, denominato credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati nelle prove dell'Esame di Stato per determinare la votazione finale.

Il calcolo del credito scolastico avviene sulla base di una tabella ministeriale, in cui la media dei voti individua la banda di oscillazione; l'attribuzione del punteggio all'interno della banda viene determinata da:

- media dei voti con parte decimale superiore a 0,5;
- assiduità della frequenza (il requisito è soddisfatto se è stato attribuito il punto in condotta);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- impegno nello studio personale;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (giochi sportivi studenteschi, corsi di approfondimento, peer education, partecipazione/tutoraggio nelle attività di orientamento promosse dall'Istituto, ecc.);
- collaborazione con i compagni;
- crescita, maturazione, capacità di autocritica.

Il punto è attribuito con il possesso di 3/7 delle suddette voci.

Nel caso di frequenza di un anno all'estero, lo studente, entro l'inizio della classe di reinserimento nel nostro Istituto, è invitato a un colloquio per l'attribuzione del credito scolastico della classe non frequentata, in cui sono valutate l'esperienza e le competenze acquisite all'estero e, eventualmente, le conoscenze e competenze della classe non frequentata in Italia da acquisire. Ai fini dell'attribuzione del credito, oltre agli esiti del colloquio, saranno considerate le valutazioni riportate all'estero, i programmi svolti (che lo studente dovrà consegnare alla scuola con sufficiente anticipo, tradotti in italiano), le eventuali attività integrative, comprese le attività di PCTO.

Esami integrativi e di idoneità.

L'Istituto Severi accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie.



Riferimenti normativi

D. Lgs. 297/94, art. 192, 193;

D.P.R. 323/99 (Disposizioni per Esami Integrativi)

O.M. 90/01, art. 21, 23, 24;

C.M. 10/2016 e susseguenti (C.M. annuale per l'iscrizione degli alunni);

Legge 107/15 (Norme riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi di ASL)

Dlgs 62/2017

Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019 – art. 1 cc.784-787, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-PCTO)

Procedura

Lo studente interessato:

- si rivolge alla segreteria didattica per formulare la sua richiesta
- viene invitato a sostenere un primo colloquio orientativo con il referente del progetto orientamento
- si rivolge alla segreteria didattica per compilare eventualmente la domanda
- viene assegnato al Consiglio della classe che lo esaminerà
- viene invitato a presentare il programma svolto
- integrerà eventualmente i contenuti su indicazione dei docenti che lo esamineranno
- prende visione delle date in cui sostenere gli esami

Interventi di recupero e sostegno.

L'attività di recupero è integrata nella programmazione didattica ordinaria e si concretizza in una molteplicità di attività in aula e incontri pomeridiani. Gli studenti sono spronati ad essere protagonisti attivi del loro apprendimento e sta a loro accedere ad una serie di opportunità che la scuola offre. Ai docenti sta il compito di indirizzare gli studenti in difficoltà verso gli strumenti che possono aiutarli.

Nella valutazione finale i Consigli di Classe prendono in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, la capacità degli allievi di gestire le difficoltà che incontrano.

L'istituto organizza attività di recupero:

- in orario curricolare, denominate "sostegno in itinere", modulate dal docente sulla base dell'orario curricolare (1 ora/settimana per le materie di 4 o più ore, 1 ora ogni due settimane per le altre; le discipline tecniche del triennio, da 4 ore in su, svolgono il recupero 1 ora ogni due settimane);
- in orario extracurricolare, promosse dall'istituto, a libera iscrizione; tra queste:
 - lo sportello didattico, per tutte le materie, durante l'intero anno scolastico per gruppi di 3-8



studenti;

- lo sportello didattico, per gli studenti stranieri, anche individuale;
- corsi monografici di approfondimento;
- attività di e-learning;
- corsi di recupero estivo

Le attività pianificate oltre l'orario di lezione sono normalmente a libera iscrizione.

I Consigli di classe, nelle sessioni di scrutinio, elaborano, per ciascuno studente con valutazione insufficiente, precise indicazioni di lavoro, a supporto dello studio individuale.

Nella settimana successiva allo scrutinio di primo periodo, il CdC organizza una settimana di recupero interamente dedicata alle discipline insufficienti, in cui non saranno previste né verifiche né spiegazioni. Nella prima o seconda settimana seguente, il CdC programma le verifiche, una al massimo per ogni giorno.

Al termine degli scrutini di giugno, i docenti con alunni sospesi consegnano in vicepresidenza in busta chiusa la prova che sarà proposta per il recupero di fine anno, unitamente a indicazioni dettagliate per il recupero in termini di argomenti da svolgere e di possibile scansione oraria, in caso di corso di recupero gestito da docenti diversi.

Scuola In Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID)

Qualora si rendesse necessario attivare percorsi di scuola in ospedale, per gli studenti ospedalizzati, o ospedaliero-domiciliari, per gli studenti in pausa terapeutica superiore a 30 giorni, l'Istituto attiverà le azioni previste dall'Accordo di Rete "Web for Help Extension-La Scuola Superiore in Ospedale", siglato in data 13 settembre 2019 e di cui l'ITC Calvi di Padova è l'Istituto capofila.

Criteri di valutazione degli studenti stranieri

Criteri di valutazione degli studenti stranieri con nessuna/limitata padronanza della lingua italiana.

-Ipotesi A:

Lo studente non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti, anche semplificati.

L'insegnante esprime una valutazione negativa motivata come sopra. Il Consiglio di Classe, secondo il numero di insufficienze, può motivatamente decidere per la sospensione anche derogando ai criteri generali di non ammissione (cioè con un numero maggiore di scarti), avendo riguardo all'impegno dimostrato, alla regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione (es.,



conseguimento del livello A2).

Nelle classi prime, un recupero anche solo parziale nello scrutinio di agosto non pregiudica necessariamente l'ammissione alla classe successiva, in presenza di riconosciute potenzialità di recupero una volta acquisiti/migliorati gli indispensabili strumenti linguistici.

-Ipotesi B:

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Classe prima: l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe.

Classe seconda: stesse modalità della prima, tenendo presenti le maggiori abilità che la classe terza richiede.

Classe terza l'accesso alla quarta avviene come per gli studenti italiani o italofofoni.

A seguito degli scrutini, le famiglie che lo desiderano potranno incontrare un delegato del Consiglio di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI SEVERI-PADOVA - PDTF04000Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Ed.civica.

Allegato:

Ed.civica_GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1. Premessa

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione; ne deriva la promozione e l'utilizzo della didattica chiamata "a distanza".

La didattica a distanza in questo momento è uno strumento che oltre a garantire il diritto allo studio aiuta docenti e alunni a mantenere i contatti con il gruppo classe. Tale metodologia è molto utile anche per rispondere alle diverse esigenze degli alunni delle classi, alunni con disabilità certificata (HC), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati).

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto Severi le differenze e le diverse identità sono considerate una ricchezza e un'irripetibile occasione di educazione al confronto e ai valori della convivenza civile. L'attenzione è rivolta non solo ai disabili ma a tutti gli allievi con bisogni educativi speciali (BES): allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), stranieri e, in generale, studenti in situazione anche temporanea di difficoltà, compresi gli allievi oggetto di bullismo. Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono state formalizzate in un Regolamento d'Istituto, hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale.

L'Istituto è inserito in una rete di scuole a sostegno dell'inserimento di studenti portatori di BES che:

- 1) condivide strumenti e risorse per la formazione di tutti i docenti;
- 2) elabora percorsi di lavoro e di formazione con i genitori;
- 3) elabora modelli comuni di Piano Didattico Personalizzato (PDP) e di griglie per l'osservazione, la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla progettazione e alla valutazione;
- 4) concorda e predispone insieme strumenti comuni e modalità



per la consegna, conservazione, produzione e trasmissione della documentazione degli allievi con DSA/BES.

Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono state formalizzate in un Regolamento specifico e nel documento ePolicy della scuola, hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale. Vengono, inoltre, ogni anno attivati incontri o progetti specifici per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Il Regolamento è consultabile sul sito della scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La difficoltà di reperire insegnanti di sostegno. La necessità di utilizzare personale non specializzato.

Va considerato anche che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari, elemento questo da tenere nella dovuta considerazione.

2. RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Si tende a favorire l'acquisizione di strumenti didattici che aiutino l'allievo a stimolare le abilità deficitarie e/o a compensare quelle mancanti, facendo così rientrare gli 'strumenti compensativi' e le 'misure dispensative' nella pratica di un'azione didattica di supporto alle difficoltà per tutti (non solo per chi ha una diagnosi e un PDP).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Un'educazione efficace richiede una costante rimodulazione delle strategie, degli approcci relazionali, dei contenuti; richiede capacità di osservazione e di confronto; creatività didattica; aggiornamento sui saperi disciplinari e sugli strumenti. E' così definito un ampio ventaglio di interventi, che non sono realizzati allo stesso livello di sensibilità e profondità in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto "F. Severi" elabora interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI: Sono coinvolti per la definizione del PEI: Gli Operatori sanitari; Gli Insegnanti curricolari; I Docenti di sostegno; Gli operatori degli Enti locali; I Genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: - Consegna la diagnosi e altra documentazione utile in segreteria. - Collabora con il coordinatore e i docenti della classe in uno spirito di reciproca fiducia e di rispetto dei diversi ruoli e competenze allo scopo di favorire un clima relazionale sereno, indispensabile al successo scolastico dello studente. - Prende visione del PDP/PEI e si impegna a portare a termine la parte di propria competenza. - Supporta il proprio figlio nello svolgimento dei compiti a casa. - Mantiene regolari



contatti con gli insegnanti. - Si cura di fare aggiornare la diagnosi prima dell'iscrizione alla scuola superiore o comunque all'inizio del quinquennio. Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE Per la valutazione degli allievi disabili, si fa riferimento alla Legge 107/2015 e al relativo Dlgs 62/2017, nonché all'O.M. 80/95. La valutazione, come meglio precisato nell'approfondimento, è diversa se il percorso di apprendimento fa riferimento alla programmazione ministeriale o se segue una programmazione differenziata. La valutazione si diversifica nelle seguenti situazioni: A. Programmazione normale o per obiettivi minimi Se lo studente certificato segue la programmazione normale o con obiettivi minimi, sarà valutato come tutti gli altri allievi e, se non riuscirà ad ottenere voti sufficienti, dovrà ripetere la classe. Esiste, tuttavia, per l'alunno il diritto di avere prove di verifica e d'esame equipollenti e con determinate facilitazioni, secondo quanto stabilito nel P.E.I. L'equipollenza (eventuale) delle prove di verifica consisterà: nell'utilizzo di mezzi e/o strumenti particolari nella predisposizione di prove scritte con modalità diverse rispetto a quelle proposte alla classe (test a risposta multipla, completamenti, vero o falso.....), nella riduzione della prova scritta, nella sostituzione delle prove orali con prove scritte. Prima di passare ad una programmazione differenziata è bene, pertanto, che da parte di tutti i docenti ci sia un'attenta valutazione delle possibilità e delle capacità dell'allievo. B. Programmazione differenziata Qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e ai Piani di studio previsti per i diversi tipi di scuola, il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione (art. 15 Ordinanza ministeriale 21



maggio 2001, n. 90). Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate: ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, pertanto verrà rilasciata un attestato delle competenze acquisite e di frequenza in alternativa al diploma di maturità. Le valutazioni differenziate devono essere accettate con formale assenso dalle famiglie. In caso di non assenso l'alunno va giudicato come tutti gli altri (debiti formativi nelle materie in cui non ha raggiunto gli obiettivi minimi). Prove di verifica Se l'alunno certificato ha diritto ad una programmazione differenziata, anche la valutazione e le verifiche che la precedono devono essere differenziate. Se la programmazione è ministeriale, le prove possono essere facilitate o equipollenti, in base a quanto concordato in sede di P.E.I.. È buona prassi che le verifiche vadano sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO: Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola media (organizzati anche in collaborazione tra scuola secondaria di primo e secondo grado) l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. Dopo l'iscrizione, sono realizzati incontri a cui partecipano, oltre ai docenti, i genitori e gli insegnanti della scuola di provenienza, per acquisire informazioni sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola.

Approfondimento

7. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento pe



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singoli
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Accordi di programma/protocollo
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Accordi di programma/protocollo
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Procedure condivise di intervento
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Procedure condivise di intervento
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singoli
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

La valutazione si diversifica nelle seguenti situazioni:

- Programmazione normale o per obiettivi minimi

Se lo studente certificato segue la programmazione normale o con obiettivi minimi, sarà valutato come tutti gli altri allievi e, se non riuscirà ad ottenere voti sufficienti, dovrà ripetere la classe. Esiste, tuttavia, per l'alunno il diritto di avere prove di verifica e d'esame equipollenti e con determinate facilitazioni, secondo quanto stabilito nel

P.E.I. L'equipollenza (eventuale) delle prove di verifica consisterà: nell'utilizzo di mezze/o strumenti particolari nella predisposizione di prove scritte con modalità diverse rispetto a quelle proposte alla



classe (test a risposta multipla, completamenti, vero o falso.....), nella riduzione della prova scritta, nella sostituzione delle prove orali con prove scritte. Prima di passare ad una programmazione differenziata è bene, pertanto, che da parte di tutti i docenti ci sia un'attenta valutazione delle possibilità e delle capacità dell'allievo.

- Programmazione differenziata

Qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e ai Piani di studio previsti per i diversi tipi di scuola, il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione (art. 15 Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90). Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate: ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, pertanto verrà rilasciata un attestato delle competenze acquisite e di frequenza in alternativa al diploma di maturità. Le valutazioni differenziate devono essere accettate con formale assenso dalle famiglie. In caso di non assenso l'alunno va giudicato come tutti gli altri (debiti formativi nelle materie in cui non ha raggiunto gli obiettivi minimi).

- Le prove di verifica

Se l'alunno certificato ha diritto ad una programmazione differenziata, anche la valutazione e le verifiche che la precedono devono essere differenziate. Se la programmazione è ministeriale, le prove possono essere facilitate o equipollenti, in base a quanto concordato in sede di P.E.I.. È buona prassi che le verifiche vadano sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
PRIMO PERIODO: settembre-
gennaio / SECONDO PERIODO:
gennaio-giugno

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzioni vicarie Secondo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della Dirigente scolastica è composto dalle seguenti figure organizzative: - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dell'ufficio tecnico - Responsabile PTOF e dell'organizzazione delle prove Invalsi- Amministratore della rete di Istituto - Responsabile della gestione del sito di Istituto - Responsabile della gestione del registro elettronico - Responsabile per l'inclusione, l'Educazione alla legalità e la gestione tirocinanti - Responsabile per le visite didattiche, lo sportello lavoro e i verbali degli organi collegiali - Responsabile del Future Classroom Lab - Commissione orario	11
Funzione strumentale	1. ORIENTAMENTO 2. PRVENZIONE DEL DISAGIO 3. PCTO	3
Responsabile di laboratorio	Verifica le condizioni di funzionalità e sicurezza dei laboratori.	17



Animatore digitale	L'animatore digitale coordina le attività di gestione dei dispositivi mobili e le attività di formazione sulla didattica digitale.	1
Team digitale	Sostegno e diffusione della cultura del digitale presso tutte le componenti della comunità scolastica.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto: -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata». -Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatore di classe	Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico, cura il coordinamento didattico e i rapporti con le famiglie.	45
Coordinatore di Dipartimento	Il coordinatore di Dipartimento presiede le riunioni del Dipartimento, ne coordina i lavori e lo rappresenta nei rapporti con gli altri organi scolastici.	12
Nucleo Interno di Valutazione	Elabora il Rapporto di Valutazione di Istituto (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e il documento di Rendicontazione Sociale (RS).	8
Referente PCTO	Il referente d'Istituto ha il compito di coordinare i P.C.T.O. delle classi. In particolare, predispone e gestisce la documentazione necessaria per le diverse attività e mantiene i contatti con i diversi interlocutori, sia interni all'Istituto (docenti e personale amministrativo) sia esterni	1



	(associazioni di categoria, professionisti, aziende, etc.).	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina gli interventi relativi al Bullismo e al Cyberbullismo.	2
Dsga	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale (art. 25 comma 5 DLgs 165/2001).	1
Gruppo di lavoro per l'Educazione civica	Il gruppo di lavoro ha il compito di coordinare i lavori per il Curricolo di EC di istituto. Nello specifico: -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata». -Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Referente studenti stranieri	Gestione dell'accoglienza degli studenti stranieri e coordinamento degli interventi di recupero delle competenze linguistiche degli allievi non italofoeni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore del Dirigente scolastico (1 unità),
impiegato in attività di: • Organizzazione •
Progettazione • Coordinamento Due unità/6h
ciascuna per la collaborazione in attività di
organizzazione interne all'Istituto. Una unità/ 6h
per attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A020 - FISICA

Attività: collaboratore del Dirigente con funzioni
vicarie Impiegato in attività di: • Organizzazione •
Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

15 ore di insegnamento e 3 di contributo
all'organizzazione/progettazione/coordinamento
(Referente Privacy).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-------------------------	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento	1
--	--------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Ufficio protocollo

Gestione degli affari generali e gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti: Adempimenti riguardanti l'attività negoziale e la gestione del patrimonio. Ufficio Tecnico: Adempimenti relativi a edilizia scolastica, approvvigionamento materiali e collaudo strumentazioni. Supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi all'utenza e all'attività didattica.

Ufficio del Personale

Adempimenti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.itiseveripadova.edu.it

Segreteria digitale <https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy- comparto meccatronico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IIS Ruzza di Padova



Denominazione della rete: WEB FOR HELP EXTENSION

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: ITC Calvi di Padova

Denominazione della rete: Rete Scuola Digitale Veneta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SPERIMENTANDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete didattica per l'Antidispersione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: ITC CALVI PADOVA

Denominazione della rete: PIÙ OPPORTUNITÀ PER PIÙ CULTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila: ITG BELZONI PADOVA

Denominazione della rete: **GESTIONE DELLA PALESTRA DELL'ITI SEVERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportiva.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di scopo.

Approfondimento:

L'ITI Severi concede la palestra all'Associazione sportiva Gattamelata per lo svolgimento di attività sportive in orario extrascolastico

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FST



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IIS Ponti di Gallarate.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER I PASSAGGI DI SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Riorientamento studenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: ITC Calvi di Padova

Denominazione della rete: CONVENZIONE CENTRO DI ATENEIO PER I DIRITTI UMANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Padova

Denominazione della rete: Polo regionale del Veneto



Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio bibliotecario

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del servizio bibliotecario

Denominazione della rete: Accordo di Rete “Web for Help Extension-La Scuola Superiore in Ospedale”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare per garantire il diritto all'Istruzione e alla educazione degli studenti che frequentano le scuole di ogni ordine e gradi, "per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione; anche non continuativi, a causa di gravi patologie" (D. Lgs. n. 66/17 art. 16, comma 1). In tali specifiche situazioni l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui lo studente è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, predisporrà un progetto specifico. Tale progetto, prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno. E' fondamentale che oltre all'azione in presenza-necessariamente limitata nel tempo- siano previste attività didattiche che utilizzino collegamenti tra l'alunno e la classe tramite internet ed altri mezzi telematici (MSB, Apple Face Time, Skype, Hangout, etc...), allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Informatica

4 corsi per inserimento nuovi ITP 6 h Packet tracer - simulazione di reti (15/26) 6 h Elementi del programmazione Java (9/26) 6 h Elementi di interfaccia grafica in Java SWING (11/26) 6h Elementi di pagine dinamiche con Javascript (10/26) Altri corsi 2 h PHP (XAMPP, Piedino, altermista.org) (4/26) Corso in autoformazione su Python (5/26) 16h Realtà aumentata e virtuale (11/26) - formatore esterno

Destinatari	Docenti interni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese

4 h osservazione tra pari (8/8) 6 h autoformazione anche con esperti delle case editrici dei testi di nuova adozione. Formazione lingua inglese organizzata da case editrici.

Destinatari	Docenti di Lingua inglese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettere

Formazione tra pari: il dipartimento individuerà una serie di nuclei fondamentali delle discipline da approfondire (per esempio uno per classe o livello) oppure un nucleo problematico; si prevede un



incontro di 2 ore per ciascun nucleo.

Destinatari	Docenti di Lettere
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica

Formazione tra pari: 4 h osservazione reciproca 2 h autoformazione successiva a formazione docente a cura USR

Destinatari	Docenti di Matematica
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola e USR

Titolo attività di formazione: Meccanica

8h corso base software FUTURECAM con docente esperto esterno; 8h CNC linguaggio ISO, FANUC e HEIDENHAIN con formatore qualificato; 4h Banco prova per macchine elettriche rotanti FESTO TP 141 M (risorsa interna); 12h PLC livello intermedio/avanzato: con docente esperto (risorsa interna).

Destinatari	Docenti di Meccanica
Formazione di Scuola/Rete	Risorse interne ed esterne come formatori

Titolo attività di formazione: Religione



incontro in diocesi

Destinatari	Docenti di Religione
Formazione di Scuola/Rete	Incontri promossi dalla Diocesi

Titolo attività di formazione: Scienze integrate

4 h osservazione reciproca - 5 docenti/10 2 h autoformazione metodologica - 3 docenti/10 Corso: Metodologie didattiche innovative per i laboratori di scienze integrate. Obiettivo del corso: conoscere il Modello ISLE e l'approccio guided inquiry per la conduzione delle esperienze di laboratorio di scienze integrate. Struttura del corso: 1 h presentazione da parte del formatore del modello ISLE e l'approccio guided inquiry 1 h di co-progettazione di un'attività da proporre in classe su un argomento di interesse comune alle discipline di scienze integrate 1 h sperimentazione in classe dell'attività progettata 1 h di osservazione di un collega che sperimenta l'attività 1 h di feedback e confronto

Destinatari	Docenti di Scienze integrate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scienze Motorie e Sportive

2h Atletica: didattica elementare del salto in alto, getto del peso e corsa ad ostacoli 1,5h Giocoleria: didattica del gioco con tre palline e tre clavette 1,5h Equilibrismo: didattica dei trampoli, monociclo e tavola con rullo 2h Ginnastica posturale: prevenire il dorso curvo e postura corretta 2h Utilizzo delle attrezzature isometriche e crossfit 2h Kayak e dragon boat: organizzazione, tecnica di remata e sicurezza



Destinatari	Docenti di Scienze motorie
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sostegno

Formazione tra pari: la valutazione degli studenti con PEI

Destinatari	Docenti di Sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TTRG

4 h formazione di base su AutoCAD 3D

Destinatari	Docenti di TTRG
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Elettronica

4h Banco prova per macchine elettriche rotanti FESTO TP 141 M (risorsa interna); 12h PLC livello intermedio/avanzato: con docente esperto (risorsa interna).



Destinatari	Docenti di Elettronica
Formazione di Scuola/Rete	Esperti interni alla scuola ed esterni

Titolo attività di formazione: Metodo di studio: un metodo per far apprendere con soddisfazione

Corso sul metodo di studio (già proposto nell'a.s. 2021/22).

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle attività di PCTO in azienda

4h Formazione per i docenti per la gestione delle attività di PCTO in azienda (risorsa interna)

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team innovazione digitale



20h Attività formativa su moduli vari

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore Digitale

44h Formazione DM 222/22 - biennio 2023/25 - 20 unità Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

36h Corso base Accordo Stato regioni (3 edizioni, ciascuna 12 h)- risorsa interna 6h Aggiornamento Accordo Stato Regioni - risorsa interna 16h Corso base preposti (2 edizioni, ciascuna 8 h) - Esperto esterno 12h Corso aggiornamento preposti (2 edizioni, ciascuna 6 h) - Esperto esterno 5h BLS base - Esperto esterno 12h Primo soccorso (base) - Esperto esterno 4h Primo soccorso (aggiornamento) - Esperto esterno 16h Antincendio (con esame idoneità tecnica, 200/cadauno) - Esperto esterno

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Assistenza con alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Il coordinamento del personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza